

ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA

Liceo Artistico
NAPM015009

Napoli

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V LICEO ARTISTICO

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

DESIGN -INDUSTRIA

ESAME DI STATO
A.S. 2025-2026

Il Docente Coordinatore
Prof. Pasqualino Albano

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lucio d'Alessandro

Indice

INTRODUZIONE **3**

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE **3**
1.1 Breve descrizione del contesto 3
1.2 Presentazione e finalità del Liceo Artistico Suor Orsola Benincasa 4
1.2.1 Indirizzo Audiovisivo e Multimediale 4
1.2.2 Indirizzo Interior Design 5
1.2.3 Indirizzo Alta Moda 5
1.2.4 Finalità generali e competenze chiave del Liceo Artistico 6
1.2.5 Obiettivi didattico-educativi generali del Liceo Artistico 13
1.2.6 Obiettivi specifici della classe quinta 13

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO **15**
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 15
2.2 Quadro orario del Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa 17

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE **18**
3.1 Composizione del Consiglio di Classe 18
3.2 Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio Componente Docente 19
3.3 Composizione e storia classe 20

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE **22**

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA **23**
5.1 Metodologie e strategie didattiche 23
5.2 Clil 23
5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento attività nel triennio: PCTO 24
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo 27

6 ATTIVITÀ E PROGETTI **29**
6.1 Attività di recupero e potenziamento 29
6.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione Civica 29
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa 34
6.4 Prove di esame 36
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta al PCTO) 39
6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento 39

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE **40**
7.1 Schede informative sulle singole discipline 40
7.1.1 Lingua e Letteratura Italiana 40
7.1.2 Matematica 42
7.1.3 Fisica 44
7.1.4 Filosofia 46
7.1.5 Storia 48
7.1.6 Discipline progettuali Design 50

7.1.7 Laboratorio progettazione Design 52
7.1.8 Discipline Audiovisivo e Multimediali 54
7.1.9 Laboratorio Audiovisivo e Multimediale 56
7.1.10 Lingua e cultura inglese 59
7.1.11 Storia dell'Arte 62
7.1.12 Storia del teatro 65
7.1.13 Scienze motorie e sportive 66
7.1.14 Attività Alternativa (AI per i Beni Culturali) 67

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 69
8.1 Criteri di Valutazione 69
8.2 Criteri attribuzione crediti 70
8.3 Griglie di valutazione simulazioni prova scritta di italiano 73
8.3.1 Griglie di valutazione prova di italiano scritto - INDICATORI GENERALI 73
8.3.2 Griglie di valutazione prova di italiano scritto - TIPOLOGIA A (Analisi del testo letterario) 74
8.3.3 Griglie di valutazione prova di italiano scritto - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) 75
8.3.4 Griglie di valutazione prova di italiano scritto - TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) 76
8.4 Griglie di valutazione simulazioni prova scritta di italiano BES/DSA 77
8.4.1 Griglie di valutazione prova di italiano scritto BES/DSA - INDICATORI GENERALI 77
8.4.2 Griglie di valutazione prova di italiano scritto BES/DSA - TIPOLOGIA A (Analisi del testo letterario) 78
8.4.3 Griglie di valutazione prova di italiano scritto BES/DSA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) 79
8.4.4 Griglie di valutazione prova di italiano scritto BES/DSA - TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) 80
8.5 Griglia di valutazione per la prova di indirizzo 81
8.5.1 Griglia di valutazione per la seconda prova 81
8.6 GRIGLIA COLLOQUIO ORALE (Allegato A D.M. n. 54) 82

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto in conformità con quanto previsto dall'**O. M. n. 54 del 26 marzo 2026** relativa allo svolgimento degli esami di maturità conclusivi del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, ai sensi **del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*, come modificato dal **decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127** (convertito dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164).

L'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale di cui la prima prova scritta di Lingua italiana, la seconda prova pratica con tracce diversificate per ciascun indirizzo dei Licei artistici e un colloquio orale in chiave multidisciplinare. Prenderanno parte agli esami un presidente esterno, due membri esterni all'istituzione scolastica e due membri interni.

Il presente documento, nella sua completa stesura, tiene conto del completo rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali riferiti agli studenti del c.d. "Documento del 15 maggio", con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Suor Orsola Benincasa, operante ormai da oltre 150 anni per la formazione dei giovani, ha la particolarità di essere un vero e proprio ambiente totale di apprendimento, uno spazio culturale aperto al suo interno e verso l'esterno, luogo di ricerca continua, frutto dell'interazione tra le scuole in esso presenti e l'Istituto Universitario. Situato in un complesso seicentesco, un'ex-cittadella monastica arroccata lungo le pendici della collina di Sant'Elmo, l'istituto ospita attualmente anche una sede universitaria, due chiese e due musei. Pertanto, gli studenti vengono quotidianamente a contatto con un eccezionale contesto culturale, che fa da significativo volano per una formazione ampia e approfondita. In particolare, la contestuale presenza di un'istituzione universitaria costituisce un valore aggiunto per la formazione in itinere e in uscita. La popolazione scolastica proviene prevalentemente da famiglie di status socioeconomico medio-alto e presenta un buon livello di scolarizzazione e una buona predisposizione verso le interazioni con gli altri. Buona anche l'inclinazione allo studio individuale e di gruppo; gli studenti sono inoltre per lo più ben seguiti dalle famiglie. Generalmente positiva è la motivazione degli alunni, con numerosi studenti che appaiono molto determinati verso lo studio e verso il raggiungimento di obiettivi significativi. Inoltre, vista la presenza di non pochi alunni bilingue al Liceo Linguistico, risulta possibile effettuare notevoli attività di approfondimento delle lingue in oggetto e, in generale, di confronto tra lingue e culture differenti e di riflessione metalinguistica. La presenza di due diversi indirizzi liceali consente un buono scambio culturale tra diversi percorsi formativi. La presenza di non pochi alunni con BES e DSA (specie al liceo artistico) costituisce infine una significativa occasione di arricchimento culturale e di confronto tra stili di apprendimento eterogenei, contribuendo a migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni. L'Istituto Suor Orsola Benincasa (SOB), è uno spazio culturale all'interno del quale i corsi di laurea universitari – Scienze della Formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Giurisprudenza, ecc. -

sostengono e ampliano un'offerta formativa che va dalla Scuola dell'Infanzia ai Licei. Uno degli elementi più caratteristici dell'Istituto è inoltre rappresentato dalla sua stessa sede. Il fatto che i giovani discenti vivano una parte così significativa della loro vita in un contesto così altamente stimolante, li forma al senso della storia, del bello, e li guida anche al rispetto del tempo, a pensare la vita come progettualità del duraturo rispetto all'attuale prevalenza dell'effimero. Risulta tuttavia evidente che gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna ed alcune aule universitarie.

1.2 Presentazione e finalità del Liceo Artistico Suor Orsola Benincasa

Il Liceo Artistico si caratterizza per la presenza centrale di tre indirizzi a scelta nel Triennio (Interior Design, Audiovisivo e Multimediale e Alta Moda) ed è finalizzato a fornire agli allievi adeguate conoscenze, abilità e competenze comunicative e una formazione legata alla cultura artistica contemporanea e al consolidamento delle capacità produttive utili nelle attuali e molteplici declinazioni lavorative artistiche.
La formazione degli alunni è pertanto orientata all'acquisizione di sensibilità e di consapevolezza culturali - maturate attraverso lo studio dei classici della letteratura italiana ed inglese, in continuo confronto con le espressioni dell'arte - e all'acquisizione della capacità di utilizzare le categorie della tradizione filosofica occidentale, così come quelle logico-matematiche. Lo studio della Storia dell'Arte è incentrato sulla possibilità di fornire allo studente capacità critiche circa l'immenso patrimonio culturale, italiano e non, e l'ampio spettro di documenti visivi che oggi abitano la società, modificandola in profondità. Il Liceo Artistico "Suor Orsola Benincasa", fin dalla sua fondazione, si è proposto la finalità di fornire agli alunni le competenze attese dal compimento del ciclo d'istruzione nei maggiori ambiti culturali europei, necessarie alla formazione di una cittadinanza attiva, autonoma e responsabile.

1.2.1 Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

Le discipline specifiche di indirizzo sono:

- **Discipline Audiovisive e Multimediali**, 6 ore settimanali per tutti e tre gli anni. Questa disciplina è dedicata allo studio dei linguaggi e delle tecniche audiovisive e multimediali. Si sviluppa attraverso lo studio teorico degli argomenti, all'esecuzione di esercitazioni specifiche e alla realizzazione di progetti fotografici, video e multimediali.
- **Laboratorio Audiovisivo e Multimediale**, 6 ore settimanali il terzo e il quarto anno, 8 ore il quinto anno. Il laboratorio è il luogo dove si realizzano le esercitazioni e i progetti specifici elaborati in "Discipline audiovisive e multimediali", rappresenta il momento operativo, dove realizzare le specifiche idee e i progetti degli alunni in sinergia con i docenti. Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive e multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di produzione e post

produzione. La ripresa, il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc., sono le principali attività che lo studente affronta per la realizzazione di un prodotto audiovisivo-multimediale.

1.2.2 Indirizzo Interior Design

Le discipline specifiche di indirizzo sono:

- **Discipline di progettazione design**, 6 ore settimanali per il triennio. La didattica prevede alternativamente momenti laboratoriali, lezioni teoriche ed esercitazioni frontali. Il fine è sviluppare nello studente attitudine e capacità progettuale attraverso lo studio delle tecniche costruttive, della tecnologia dei materiali e dei principali temi e progettisti afferenti all'ambito del design. La disciplina è dedicata all'approfondimento dei metodi di rappresentazione convenzionali e evoluti; all'utilizzo del glossario tecnico e tecnologico su: prodotti, procedure, materiali e connessioni; all'uso dell'approccio esigenziale-prestazionale e delle classi di requisiti secondo la normalizzazione UNI; al rilievo di oggetti e spazi architettonici; all'utilizzo di una metodologia progettuale orientata al design di parti ed elementi; allo studio del progetto nelle diverse fasi (preliminare- definitiva-esecutiva); alla conoscenza di opere e temi caratterizzanti il design moderno e contemporaneo anche attraverso le fasi storiche più rilevanti e conosciute.

- **Laboratorio di design**, 6 ore settimanali il 3 e 4 anno, 8 ore il quinto anno. La didattica laboratoriale presuppone una modalità di lavoro in cui tanto il docente quanto gli allievi, progettano, sperimentano e ricercano secondo una attitudine che vede coinvolti gli allievi in modo attivo e sinergico in un continuo working in progress. La didattica è incentrata sui concetti di "conoscenza" ed "abilità". Lo studente apprende le corrette modalità progettuali per il controllo del rapporto progetto-requisiti tecnico prestazionali e funzionali, finalizzate alla realizzazione del prodotto (attraverso la progettazione di oggetti di design o di spazi, privati o pubblici, e delle loro componenti costitutive); contestualmente identifica e utilizza tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto sapendo gestire le problematiche legate ad uno specifico spazio funzionale mediante il controllo del rapporto spazio-forma-composizione-funzione.

1.2.3 Indirizzo Alta Moda

Le discipline specifiche di indirizzo sono:

- **Discipline di progettazione Alta Moda**, 6 ore settimanali nel triennio. La didattica prevede l'alternanza di momenti laboratoriali, lezioni teoriche ed esercitazioni guidate. L'obiettivo è sviluppare negli studenti attitudine e capacità progettuali nell'ambito del design della moda, attraverso lo studio delle tecniche di progettazione del capo di abbigliamento, della tecnologia dei materiali tessili e dei principali temi e protagonisti della storia della moda. La disciplina è dedicata all'approfondimento dei metodi di rappresentazione grafica e progettuale del capo di moda, sia tradizionali sia digitali; all'acquisizione e all'utilizzo del linguaggio tecnico specifico relativo a materiali, lavorazioni, tecniche di confezione e processi produttivi. Particolare attenzione è rivolta allo studio delle fasi del processo progettuale, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, attraverso lo sviluppo di bozzetti, figurini, schede tecniche e prototipi. Il percorso formativo comprende inoltre l'analisi delle principali tendenze stilistiche, lo studio dei capi iconici e delle opere dei più importanti stilisti del panorama nazionale e internazionale, con particolare riferimento all'evoluzione storica del costume e della moda. L'obiettivo è formare studenti in grado

di progettare e sviluppare capi di abbigliamento con consapevolezza tecnica, creatività e attenzione alla qualità, valorizzando l'eccellenza e l'innovazione proprie del Made in Italy.

- **Laboratorio di Alta Moda**, 6 ore settimanali nel terzo e quarto anno, 8 ore nel quinto anno. L'attività laboratoriale si basa su una modalità di lavoro in cui docente e studenti progettano, sperimentano e ricercano secondo un approccio operativo che coinvolge attivamente gli allievi in un continuo processo di elaborazione e verifica (working in progress). La didattica è orientata allo sviluppo integrato di conoscenze e abilità operative. Lo studente apprende le corrette modalità progettuali e tecniche finalizzate alla realizzazione del capo di abbigliamento, dalla progettazione del modello alla confezione del prototipo. Attraverso attività di modellistica, taglio, cucito e sperimentazione dei materiali tessili, gli studenti acquisiscono competenze nella gestione del rapporto tra forma, funzione, vestibilità e scelta dei materiali. Contestualmente sviluppano la capacità di interpretare esigenze stilistiche e funzionali, individuando soluzioni progettuali adeguate e applicando tecniche e tecnologie appropriate alla realizzazione del prodotto moda.

1.2.4 Finalità generali e competenze chiave del Liceo Artistico

Il percorso formativo della classe è stato orientato al conseguimento delle **Competenze chiave per l'apprendimento permanente** definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Tali competenze, intese come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, costituiscono il presupposto per il raggiungimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (**PECUP**) dello studente in uscita dai percorsi liceali, obiettivo centrale del colloquio d'esame ai sensi dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026.
Nella tabella seguente si riportano i descrittori delle competenze trasversali e disciplinari perseguiti dal Consiglio di Classe nel corso del triennio:

FINALITÀ GENERALI	COMPETENZE ATTESE
Promuovere la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti, favorendo una relazione efficace con gli altri in modo opportuno e creativo.	**Competenza alfabetica funzionale** Conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte, conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

	Abilità di comunicare in forma orale scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Capacità di attivare il pensiero critico, di valutare informazioni e di servirsene. Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile
Promuovere la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, esprimendo e interpretando concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Favorire, secondo le circostanze, il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.	**Competenza multilinguistica** Capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.

Promuovere la conoscenza del linguaggio scientifico e matematico oltre la sfera del mero calcolo al fine di coglierne la funzione di strumento di lettura, interpretazione e previsione dei fenomeni quotidiani, sia fisici che sociali. Favorire lo sviluppo di capacità logico deduttive, proprie dei pensiero matematico, al fine di fornire le basi indispensabili a forme di pensiero realmente critico e libero da condizionamenti esterni e/o preconcetti.	**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** Conoscenza dei concetti e metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Conoscenza degli elementi della geometria euclidea del piano e dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni). Conoscenza degli elementi del calcolo algebrico, degli elementi della geometria analitica cartesiana, delle funzioni elementari dell'analisi e delle prime nozioni del calcolo differenziale e integrale, nonché i concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, (calcolo vettoriale e derivata). Capacità di osservare e identificare fenomeni fisici e di affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. Conoscenza della crucialità dell'esperimento nello studio della realtà fisica e dei limiti dell'affidabilità di un processo di misura nella costruzione e/o validazione di modelli. Conoscenza delle metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Familiarità con la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline, tramite attività sperimentali particolarmente significative svolte in laboratorio, in classe e sul campo.

Promuovere l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Favorire l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.	**Competenza digitale** Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.
Promuovere la riflessione su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Favorire la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio	**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Capacità di imparare a imparare attraverso la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari.

benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo	Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite, le proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Capacità di essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare, manifestando tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.
Promuovere la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità	**Competenza in materia di cittadinanza** Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

	Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprendere il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. Comprendere che l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile sia per superare i pregiudizi sia per raggiungere compromessi ove necessario e serve a garantire giustizia ed equità sociali.

Promuovere la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Promuovere la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi, l'iniziativa e la perseveranza, nonché la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	**Competenza imprenditoriale** Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali. Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Sviluppare creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.
Favorire la comprensione e il rispetto delle idee e dei significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Promuovere lo sviluppo e l'espressione delle proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni. Comprendere come le espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Comprendere i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Avere consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale

	Comprendere che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, in diverse arti e in altre forme culturali. Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente

1.2.5 Obiettivi didattico-educativi generali del Liceo Artistico

Gli obiettivi didattico-generali del Liceo Artistico sono:

1. Promuovere negli studenti un'ampia capacità di orientamento nella realtà contemporanea.
2. Sviluppare, nelle singole discipline, le capacità comunicative ed espressive degli alunni.
3. Favorire la formazione di una personalità autonoma e responsabile, capace di orientamento culturale, crescita espressiva e sviluppo del pensiero critico.
4. Integrare i saperi curricolari con esperienze e conoscenze di carattere extra-curricolare, promuovendo l'interdisciplinarità.

1.2.6 Obiettivi specifici della classe quinta

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Orientarsi nella comprensione e nella produzione di elaborati artistici
- Produrre elaborati artistici nelle molteplici declinazioni professionali della contemporaneità
- Possedere una conoscenza umanistica e storico-artistica capace di saper leggere il mondo multimediale che ci circonda (indirizzo Multimediale)
- Sviluppare abilità di comunicazione multimediale (indirizzo Multimediale)
- Possedere una conoscenza umanistica e storico-artistica capace di saper interpretare le scelte progettuali e di design del mondo che ci circonda (indirizzo Design)
- Sviluppare abilità di progettazione e design (indirizzo Design)
- Saper contestualizzare autori, testi e correnti letterarie e filosofiche
- Possedere una conoscenza umanistica e storico-artistica capace di leggere e interpretare l'evoluzione della moda e del costume (indirizzo Alta Moda)
- Sviluppare competenze tecniche e progettuali nella progettazione, modellistica, confezione e realizzazione dei capi di abbigliamento (indirizzo Alta Moda).
- Saper formulare un giudizio critico sugli autori e sugli artisti studiati

- Comprendere i processi e le situazioni storiche e consolidare la capacità di lettura e analisi dell'opera d'arte
- Comprendere le radici del presente attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni
- Confrontare le varie soluzioni e risposte date dai filosofi e dalle diverse teorie alle medesime problematiche
- Saper organizzare le idee, attraverso un discorso logico e argomentato, a sostegno delle proprie tesi, in forma orale e scritta
- Saper utilizzare in maniera appropriata, nell'esposizione scritta e orale, il lessico e le categorie interpretative proprie delle singole discipline
- Saper utilizzare in modo adeguato e autonomo tutte le conoscenze acquisite nell'ambito scientifico negli anni precedenti esprimendoli in un linguaggio chiaro e rigoroso
- Sviluppare le abilità di analisi e di sintesi che si concretizzano nella capacità di schematizzare ed elaborare problemi di carattere sia algebrico che pratico
- Acquisire contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della fisica classica
- Affinare le capacità di osservazione dei rapporti causali tra gli eventi e utilizzare strumenti per verificare la validità di ciò che si apprende
- Favorire l'apertura alla cultura dell'altro, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie e artistiche
- Saper vivere in modo critico nella società mediante la conoscenza dei doveri e dei diritti del cittadino

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Quando, oltre quindici anni fa, cominciò la storia di questo Liceo, l'obiettivo più ambizioso consisteva nella creazione di una scuola in cui con vivessero la serietà dell'impegno e un'atmosfera idonea a riassorbire, nell'amicizia tra gli allievi e nel dialogo tra questi e i docenti, tutte le tensioni che possono manifestarsi durante un non breve percorso di studi. Il Liceo Artistico del Suor Orsola non è, allora, una variazione sul tema dei Licei Artistici o degli Istituti d'Arte e, meno che mai, un incongrua sommatoria tra i primi e i secondi. Esso sviluppa piuttosto un originale progetto formativo in cui il sapere e le attività pratiche si integrano felicemente, mantenendo in equilibrio la preparazione più autenticamente liceale e quella orientata a sviluppare negli allievi il talento artistico. Iscriversi presso il L. A. del SOB significa quindi, sulla base di una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica, accostarsi alle discipline caratterizzanti – teoriche, tecniche e laboratoriali - muniti di sufficienti competenze e abilità e, più di tutto, di un metodo di studio non improvvisato. Il sapere diventa così esperienza di confronto, spazio di rielaborazione ed è finalmente pronto a trasformarsi in cultura nuova, intesa come possibilità di esprimersi originariamente nella scrittura, nel disegno, nella produzione di manufatti, di documentari cinematografici, di impegnative rappresentazioni teatrali e di mostre didattiche, nonché partecipare attivamente alla vita artistica contemporanea della propria città.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

- Conoscere la storia della produzione artistica, architettonica e musico–teatrale, nonché il significato, contestualizzato nel tempo e nello spazio, delle opere d'arte, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, queste ultime supportate anche dall'ausilio di mezzi tecnici come il CAD;
- Avere padronanza dei principi della percezione visiva e della composizione della forma e dello spazio scenico;
- Padroneggiare i processi progettuali e operativi ed utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi scelti;
- Conoscere e utilizzare i codici dei linguaggi artistici e, inoltre, i codici scientifici del disegno geometrico e tutte le tipologie di rappresentazione grafica;
- Giovarsi di competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, l'aspetto geometrico bidimensionale e tridimensionale, la relazione uomo - spazio - ambiente, la realizzazione delle forme pittoriche, scultoree e architettoniche;
- Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;
- Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;

- Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica), l'organizzazione linguistica (elocutio), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);
- Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti sia della scelta della tipologia testuale;
- Possedere conoscenze e competenze specifiche per progettare, confezionare e valorizzare capi di abbigliamento, applicando tecniche di modellistica, sartoriali e stilistiche (indirizzo Alta Moda);
- Saper interpretare le tendenze storiche e contemporanee della moda e del costume, utilizzando le conoscenze acquisite per realizzare progetti creativi e coerenti con il linguaggio estetico e tecnico del Made in Italy (indirizzo Alta Moda).

2.2 Quadro orario del Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

INSEGNAMENTO	**I Anno**	**II Anno**	**III Anno**	**IV Anno**	**V Anno**
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia del teatro	1	1	1	1	1
Storia della Musica	1	1			
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia e Geografia	3	3			
Discipline grafiche pittoriche	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (Audiovisivo e Multimediale, Interior Design, Alta Moda)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica con laboratorio STEAM			2	2	2
Discipline Progettuali (Audiovisivo e Multimediale, Interior Design, Alta Moda)			6	6	6
Laboratori Specifici (Audiovisivo e Multimediale, Interior Design, Alta Moda)			6	6	8
Totale ore	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Canfora Ivana	Docente	Lingue e letteratura italiana
Avino Alessandra	Docente	Lingue e letteratura inglese
Paolillo Laura	Docente	Storia e filosofia
Fierro Federica	Docente	Matematica e Fisica
Mazzaro Alessandra Monica	Docente	Attività alternativa (I.A. per i Beni Culturali)
Mazzaro Alessandra Monica	Docente	Storia dell'Arte
Casagrande Paola	Docente	Storia del teatro
Albano Pasqualino	Docente coordinatore	Scienze motorie
Muscio Massimiliano	Docente	Discipline progettuali Design
Minopoli Armando	Docente	Laboratorio di progettazione
Giordano Vincenzo Maria	Docente	Laboratorio di discipline audiovisive e multimediali
*d'Agnese Alfredo	Docente	Discipline audiovisive e multimediali

*Si segnala che a partire dal 15 maggio 2026 il prof. Alfredo D'Agnese ha presentato certificazione medica per malattia fino al termine delle lezioni e quindi è stato sostituito dal prof. Vincenzo Giordano per l'insegnamento di Discipline audiovisive e miltimediale

Rappresentanti dei genitori: Elio Lo Russo, Maria Giovanna Romano
Rappresentanti degli alunni: Laura Di Biase, Marta Michela Marigliano
Docente coordinatore: Pasqualino Albano

3.2 Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio Componente Docente

disciplina	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingue e letteratura italiana	Alessandro Gaudiero	Ivana Canfora	Canfora Ivana
Lingue e letteratura inglese	Livia De Angelis	Alessandra Avino	Alessandra Avino
Storia	Laura Paolillo	Laura Paolillo	Laura Paolillo
Filosofia	Laura Paolillo	Laura Paolillo	Laura Paolillo
Matematica e Fisica	Giovanni De Marco	Federica Fierro	Federica Fierro
Religione Cattolica Attività alternativa	Cecere Rosa	*Livia De Angelis *Tutta la classe ha scelto l'attività alternativa di educazione emotiva	Alessandra Monica Mazzaro* *Tutta la classe ha scelto l'attività alternativa di educazione emotiva
Storia dell'Arte	Alessandra Monica Mazzaro	Alessandra Monica Mazzaro	Alessandra Monica Mazzaro
Storia del teatro	Paola Casagrande	Paola Casagrande	Paola Casagrande
Scienze motorie	Pasqualino Albano	Pasqualino Albano	Pasqualino Albano
Laboratorio di progettazione	Armando Minopoli	Armando Minopoli / Massimiliano Muscio* *dal 24 febbraio	Armando Minopoli
Discipline progettuali Design	Carmine Megna	Massimiliano Muscio	Massimiliano Muscio
Laboratorio di discipline audiovisive e multimediali	Massimiliano Muscio	Luigi Scaglione	Vincenzo Maria Giordano
Discipline audiovisive e multimediali	Alfredo d'Agnese	Alfredo d'Agnese	Alfredo d'Agnese

3.3 Composizione e storia classe

La classe V del Liceo Artistico è composta da 18 alunni, tutti provenienti dall'anno scolastico precedente presso il nostro istituto, circostanza che ha favorito una buona continuità didattica ed educativa. Al suo interno è presente 1 alunna con Bisogni Educativi Speciali, per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, in conformità al D.M. 5669/2011 attuativo della L. 170/2010. Tale strumento ha consentito di adottare strategie e metodologie adeguate ai bisogni dell'alunna, garantendone una partecipazione attiva al percorso formativo. Per maggiori dettagli relativi alle condizioni sanitarie dell'alunna in questione si rimanda alla documentazione allegata.

Nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito alcune variazioni: nell'anno scolastico 2024-2025, al secondo quadrimestre, si è inserita una studentessa proveniente da un altro istituto scolastico. La frequenza discontinua della studentessa ha reso necessaria l'attivazione di strategie di recupero e di supporto da parte del Consiglio di Classe. Nonostante tali interventi, la studentessa non è riuscita a raggiungere gli obiettivi minimi previsti, pertanto non è stata ammessa alla classe successiva.

La classe, durante l'intero percorso scolastico, ha inizialmente mostrato qualche difficoltà nel creare rapporti di collaborazione interpersonale e didattica pienamente efficaci. Tali dinamiche hanno reso il clima della classe non sempre armonico, con qualche ripercussione sullo svolgimento delle attività didattiche ed educative. Tuttavia, proprio queste difficoltà hanno contribuito, nel corso del quinto anno, a stimolare un processo di maturazione collettiva, rafforzando il senso di unità del gruppo classe e rendendolo progressivamente più coeso, collaborativo e consapevole dell'importanza del lavoro condiviso.

Dal punto di vista degli apprendimenti, il livello generale della classe risulta buono, con la presenza di un gruppo significativo di studenti che ha raggiunto risultati di eccellenza, distinguendosi per impegno costante, spiccato interesse e notevoli capacità di rielaborazione personale e approfondimento critico dei contenuti. Accanto a questi, altri studenti hanno seguito un percorso scolastico regolare e complessivamente positivo; alcuni, pur avendo incontrato delle difficoltà, hanno dimostrato senso di responsabilità e una concreta volontà di miglioramento, impegnandosi nel gestire al meglio lo studio e nel colmare le proprie carenze.

Nel complesso, il gruppo classe ha evidenziato un atteggiamento positivo nei confronti delle attività didattiche. La partecipazione alle attività proposte, sostenuta da un generale interesse degli studenti, si è contraddistinta per un impegno complessivamente costante e una crescente autonomia nello studio, consentendo uno svolgimento regolare e soddisfacente dei programmi.

Il percorso della classe è stato inoltre arricchito, nel corso del triennio, da numerose attività integrative, sia curricolari che extracurricolari, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche, alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale e nazionale, nonché alla promozione della socializzazione e della crescita personale all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico. Tali esperienze, vissute generalmente con partecipazione, interesse e senso di responsabilità, hanno rappresentato per gli studenti occasioni significative di crescita, contribuendo in modo concreto allo sviluppo delle competenze culturali, relazionali e civiche, oltre che alla costruzione di una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo e umano.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/scuola	Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promos-si/ritirati entro i termini di legge
III	18	0	19	1	0
IV	18	1*	16	2	0
V	18	0	18	0	1*

*l'alunna si è iscritta alla classe IV nel mese di febbraio 2025 e non è stata ammessa alla classe successiva.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come già precisato in precedenza, la classe V Liceo Artistico comprende un discente con BES.Per ciò che concerne l'inclusione scolastica, i Licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa perseguono lo scopo di offrire un sereno contesto di crescita a tutti gli allievi, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali. Nel rispetto delle normative vigenti (**D.M. 12 luglio 2011** per i disturbi specifici di apprendimento e **Direttiva 27 dicembre 2012** per i BES), l'Istituto garantisce la piena assistenza e i diritti dei discenti, trasformando la diversità in una risorsa di unità scolastica e sociale.

Includere significa dare a ognuno la possibilità di realizzare i propri diritti di libertà e di uguaglianza. In tal senso, il Consiglio di Classe ha provveduto alla redazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), documenti che individuano le metodologie, le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari a garantire il successo formativo e l'efficacia del processo di apprendimento. Lo scopo della didattica personalizzata è favorire il raggiungimento di competenze funzionali a un adeguato inserimento sociale e professionale, potenziando le abilità individuali attraverso una gestione flessibile del curricolo.

Tali percorsi personalizzati sono coadiuvati da un approccio aperto e pragmatico dei docenti, volto a dare vita a una didattica efficace, creativa e serena, capace di valorizzare le attitudini di ciascun discente all'interno del contesto classe.

Il Consiglio di Classe ha adottato una gestione flessibile del curricolo, privilegiando metodologie didattiche attive e inclusive. In linea con quanto previsto dall'Art. 20 dell'O.M. 54/2026 in materia di svolgimento delle prove d'esame, si è lavorato per abituare i discenti all'uso critico di mappe concettuali, schemi e mediatori didattici, strumenti che si sono rivelati fondamentali per gli alunni con DSA.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'azione educativa del Consiglio di Classe pone al centro lo studente, ispirandosi a criteri di personalizzazione e partecipazione attiva. L'attività didattica di ogni disciplina si è avvalsa di un'ampia gamma di **metodologie**, integrando la tradizionale lezione frontale e dialogata con approcci innovativi volti a stimolare l'autonomia e la riflessione critica attraverso discussioni guidate, letture e commenti dei testi, lavori di gruppo, attività laboratoriali, utilizzo di audiovisivi, visite guidate, utilizzo di supporti informatici multimediali, approfondimenti e ricerche individuali con relazione alla classe.
L'orientamento metodologico prevalente è stato di tipo **comunicativo-intensivo**, supportato dall'utilizzo di materiali e l'autenticità delle fonti. Al fine di garantire la varietà dei materiali e l'autenticità delle fonti, sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- **Testi e Manualistica**: Manuali curricolari (formato misto), monografie, dizionari specifici e testi integrali in lingua originale.
- **Risorse Digitali e Multimediali**: Utilizzo costante della LIM, delle TIC, di materiali digitali integrativi, video e filmati in lingua straniera.
- **Materiali del docente**: Dispense e fotocopie mirate all'approfondimento e alla personalizzazione dei percorsi (anche per la valorizzazione delle eccellenze).

Per favorire un ambiente di apprendimento cooperativo e inclusivo, sono state implementate strategie di peer-to-peer, learning by doing e tutoring, particolarmente efficaci nei contesti esperienziali legati ai progetti di Lingue, Arte e nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (**PCTO**). Sul piano dell'innovazione didattica, il Consiglio ha adottato modelli quali la flipped classroom e la didattica ibrida (blended learning), con un'attenzione specifica alla metodologia **CLIL** (Content and Language Integrated Learning). Per le discipline scientifiche, si è privilegiato l'approccio **IBSE** (Inquiry-Based Science Education), promuovendo l'indagine e la sperimentazione laboratoriale.
Grande rilievo è stato dato allo sviluppo delle **competenze trasversali**, quali il public speaking e lo storytelling, e all'esercizio costante di analisi critica di testi letterari, filosofici e opere d'arte. Tale percorso è stato integrato da attività di brainstorming, realizzazione di mappe concettuali e ricerche individuali (webquest), finalizzate anche alla valorizzazione delle eccellenze.
Infine, nell'ottica di una preparazione mirata all'Esame di Stato, gli alunni sono stati guidati attraverso **simulazioni multidisciplinari** e lezioni condivise tra docenti di diverse aree. Questo raffronto costante tra culture e letterature ha permesso agli studenti di sviluppare una mentalità aperta, capace di operare collegamenti interdisciplinari originali e riflessioni critiche mature.

5.2 Clil

La Legge di Riforma 53 del 2003 e il Regolamento attuativo emanato con **Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2010** hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici. In particolare, l'art 10 comma 5 del succitato Regolamento afferma che *"nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente*

di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente."
Per quanto riguarda il Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, il Collegio dei Docenti ha individuato come disciplina da introdurre al CLIL in lingua inglese la **Storia dell'Arte**. La docente sarà assistita dall'insegnante di Lingua e cultura Inglese attraverso la compresenza in classe in percorsi interdisciplinari secondo quanto disciplinato dalla **Nota Ministeriale n. 4969 del 2014**.

5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento attività nel triennio: PCTO

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), "Buona Scuola", dispone l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola- lavoro per tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, con un monte ore diverso a seconda del tipo di indirizzo di scuola.
Successivamente, la Legge 145/2018 ha ridefinito tali percorsi, ridenominandoli "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e riducendo il monte ore complessivo, stabilito in almeno 90 ore per i licei.
Più recentemente, il Decreto-Legge 9 settembre 2025 n. 127 ha ulteriormente aggiornato la denominazione dei percorsi, che a partire dall'anno scolastico 2025/2026 assumono il nome di **"Formazione Scuola-Lavoro"**, pur mantenendo invariati obblighi, finalità e struttura organizzativa.
Tali percorsi rappresentano una metodologia didattica innovativa che integra la formazione in aula con esperienze formative in contesti operativi esterni, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali, orientative e professionalizzanti, utili per la prosecuzione degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare rispetto a quello dell'aula e del laboratorio, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e orientative dello studente.

Nel corso del triennio, la classe V Artistico ha partecipato ai seguenti percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO):

Terzo anno: a.s. 2023/2024

1. **Audiovisivo e multimediale:**
   PCTO Titolo: **II MESTIERI DEL CINEMA: IL MONTAGGIO**
   Gli allievi del III Liceo Artistico , con indirizzo Audiovisivo e Multimediale, hanno tenuto il proprio tirocinio presso la Scuola di Giornalismo dell'Università Suor Orsola Benincasa. L'obiettivo dichiarato è stato quello di trasferire agli allievi le conoscenze basilari dell'editing video per affrontare le professioni legate al mondo dell'audiovisivo.

   Il progetto del PCTO, della durata di 6 giorni articolati in 30 ore complessive , è stato strutturato in modo tale da avvicinare gli allievi al mondo della post-produzione audiovisiva e conoscere il software DaVinci Resolve che, senza dubbio,è uno dei software più utilizzati per l'editing video e per la color correction. Il progetto diviso in due momenti , ha avuto una fase di orientamento formativo, presso le aule e il laboratorio del liceo artistico Suor Orsola Benincasa, e una lunga fase pratica, che è consistita nell'apprendimento dei segreti e delle tecniche dell'editing video.
   Della prima fase si sono occupati i professori Luigi Scaglione e Alfredo d'Agnese. Della seconda fase si sono occupati Pietro Paolo Centomani e il suo staff che lavora nella Torre della Comunicazione che hanno spiegato il lavoro da coprire e , infine , supervisionato i prodotti video, realizzati in autonomia dagli studenti.

Le lezioni di orientamento hanno avuto come oggetto la storia del cinema tra realtà e fiction,narrazione documentari e finanza cinematografica, con particolare attenzione alla nascita e alle evoluzioni del montaggio, da George Méliès in poi.
Agli studenti sono state mostrate poi, sul campo, rappresentato dalla cittadella universitaria Suor Orsola Benincasa e dai suoi spazi interni, le tecniche di ripresa e soprattutto di montaggio.
L'esito finale è stato quello di realizzare una serie di cortometraggi che sono stati poi diffusi attraverso i canali social della scuola e dell'università.

- **PERIODO**: 08 aprile - 24 aprile 2024
- **ORARIO**: variabile secondo necessità
- **TOTALE ORE IN PRESENZA**: 30+15 ore studio
- **TUTOR ESTERNO**: DOTT.PIETROPAOLO CENTOMANI
- **TUTOR INTERNI**: PROF. ALFREDO d'AGNESE

2. **Design**
PCTO Titolo: **INTERACTION : I PERCORSI DELL'ARTE**
Gli allievi del III Liceo Artistico -indirizzo Design- hanno tenuto il proprio tirocinio presso Run Radio, l'emittente web ufficiale dell'Università Suor Orsola Benincasa. L'obiettivo dichiarato è stato quello di trasferire agli studenti le conoscenze basilari per affrontare la professione di operatore nel sttore radiofonico: elementi di conduzione (compresa la dizione), di redazione (autore di contenuti), di podcasting, di tecnica di regia e produzione, di pubbliche relazioni e al marketing radiofonico.
Il progetto di PCTO, della durata di 6 giorni articolati in 30 ore complessive,è stato diviso in due fasi, quella dell'orientamento formativo, presso il liceo e l'università Suor Orsola Benincasa, e quella di attività pratica, che è costituita, per l'appunto, dall'imparare a creare, a scrivere, a registrare, a post produrre e a editare un programma radiofonico.
Date le inclinazioni degli allievi, tutti interessati ad acquisire conoscenze legate alla materia del Design, il progetto e stato declinato interamente per realizzare un programma affine alla loro materia. Così, dalla collaborazione con la Fondazione Made in Cloister, è nato il progetto "InterAction: i percorsi dell'arte", ispirato all' omonima mostra in corso presso la sede della Fondazione , nel cuore di Napoli.
Della prima fase si sono occupati i professori Muscio e d'Agnese , docenti di Design e discipline Audiovisive e Multimediali. Della seconda fase sono occupati i tutor interni di Run Radio , guidati da Gino Aveta autore radio-televisivo Rai.
Le lezioni di orientamento hanno avuto come oggetto lo studio delle opere nella mostra InterAction e il luogo che le contiene, il Chiostro cinquecentesco di Santa Caterina a Formiello.
Martedì 19 marzo gli allievi hanno avuto modo di incontrare nell'Aula Magna dell'Ateneo i, fondatore e vicepresidente della Fondazione Made in Cloister Davide de Blasio, che ha spiegato agli allievi la genesi sia di Fondazione , che della mostra internazionale delle arti visivi.
Agli studenti sono state mostrate poi, sul campo, le tecniche per affrontare come un'unica grande redazione la creazione di un programma e alcuni podcast dedicati alle mostre d'arte" interAction".
L'esito finale è stato realizzato definitivo del programma, di cui gli allievi sono stati anche autori della sigla iniziale.

- **PERIODO**: 08 aprile - 24 aprile 2024

- **ORARIO**: variabile secondo necessità
- **TOTALE ORE IN PRESENZA**: 30+15 ore di studio
- **TUTORI ESTERNO**: DOTT. GINO AVETA
- **TUTOR INTERNO**: PROF. MASSIMILIANO MUSCIO

Quarto anno: a.s. 2024/2025
PCTO Titolo: **RESTAURANDO**
"Restaurando" offre agli studenti un'esperienza formativa nei laboratori di restauro dell'Università Suor Orsola Benincasa, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei materiali e delle tecniche di restauro applicate a diversi supporti artistici.

Finalità:

- approfondimento sulle tematiche specifiche legate al linguaggio tecnico e settoriale attraverso approcci estremamente pratici
- Conoscenza delle diverse tecniche di restauro
- Maggiore conoscenza del valore e della tutela del patrimonio artistico
- Favorire la conoscenza delle professioni legate al mondo del restauro

PERIODO: 31 marzo e 01 aprile 2025

ORARIO: 9.00 - 14.00 (per le attività in presenza)

TOTALE ORE IN PRESENZA: 10 + 10 ORE STUDIO/PREPARAZIONE

TUTOR ESTERNO: Dott.ssa Chiara Scippa
TUTOR INTERNI: prof. Massimiliano Muscio

Quinto anno: a.s. 2025/2026
FSL Titolo: **Intelligenze Integrate. Design e strumenti innovativi per la fruizione e la valorizzazione del Patrimonio Culturale** Conoscenze e uso consapevole dell'AI nei contesti di progettazione: limiti e possibilità dello strumento.
Il percorso è stato pensato per guidare gli studenti verso un utilizzo corretto e consapevole dell'Intelligenza Artificiale. Attraverso lo sviluppo di un prototipo di applicazione dedicato alla valorizzazione e alla fruizione del Patrimonio Culturale, gli studenti impareranno a interrogare l'AI e, al tempo stesso, a riflettere criticamente sul suo ruolo nei processi di generazione delle idee, valutandone potenzialità e limiti.
Durante il percorso, gli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro, realizzeranno una storia interattiva nella quale l'utente finale potrà scegliere liberamente il percorso da seguire attraverso diverse opzioni fornite dal prototipo. Le attività prevederanno l'utilizzo di strumenti di programmazione e codifica (TWINE e GPT CODEX), nonché software di generazione ed editing delle immagini (FLOW).
Il prodotto finale consisterà nello sviluppo digitale di un elaborato articolato in una parte di programmazione back-end e in una restituzione visiva e narrativa destinata all'utente finale (front-end). Il progetto sarà basato sullo studio del materiale bibliografico fornito dal docente di riferimento e sullo sviluppo di un plot esperienziale scelto dagli studenti, purché coerente con dati e contenuti storicamente attendibili. Agli studenti sarà richiesto di integrare conoscenze scolastiche, creatività e competenze progettuali, con particolare attenzione agli aspetti grafici e artistici.

Nel corso delle attività, il docente che terrà le lezioni illustrerà agli studenti, passo dopo passo, come procedere nelle diverse operazioni previste dal progetto, fornendo al termine di ciascun incontro materiale di supporto e tutorial utili a permettere agli alunni di realizzare in modo autonomo il lavoro assegnato.
Finalità ultima del PCTO è l'acquisizione, da parte degli studenti, di metodologie di progettazione, capacità di collaborazione e competenze digitali orientate alla progettualità di processi, sistemi e prodotti, spendibili in diversi ambiti formativi e professionali.
Finalità:

- Conoscenza e utilizzo di software di progettazione open source per la creazione di storytelling digitale (TWINE; GOOGLE FLOW; GPT CODEX).
- Conoscenza e utilizzo di AI a supporto della progettazione.
- Sviluppo di un prototipo di applicazione per la conoscenza del patrimonio storico-artistico dell'Istituto e dell'Università Suor Orsola Benincasa.

PERIODO: aprile-maggio 2026

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: in presenza

DURATA COMPLESSIVA: 15 ore

Quinto anno: a.s. 2025/2026
Nell'ambito delle attività di PCTO, la classe ha affrontato un percorso dedicato allo sviluppo delle competenze digitali di base, con particolare attenzione all'alfabetizzazione su informazioni e dati, alla comunicazione e collaborazione in ambienti digitali, alla creazione di contenuti mediante il pacchetto Office e all'uso consapevole degli strumenti informatici. Sono stati inoltre trattati aspetti relativi alla sicurezza digitale e alla risoluzione di semplici problemi operativi, al fine di favorire autonomia, responsabilità e cittadinanza digitale.

PERIODO: aprile-maggio 2026

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: online

NUMERO DI INCONTRI: 10

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

Mezzi e Strumenti
I mezzi e gli strumenti usati nella didattica sono stati:

- Manuali curricolari in formato misto (cartaceo e digitale)
- Fotocopie fornite dal docente
- Testi integrali in lingua.
- Monografie
- Dizionari (anche specifici delle discipline)
- Materiali multimediali e digitali
- Video, canzoni, film (in lingua straniera)
- LIM
- libri di testo
- laboratorio linguistico-multimediale

- laboratorio scientifico
- quotidiani, riviste e testi specialistici (in italiano, inglese, francese e spagnolo).

Spazi

Gli studenti del Liceo Linguistico possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna e alcune aule universitarie.

Nello specifico i nostri Licei sono dotati delle seguenti strutture:

- Aule dotate di attrezzature e strumenti didattici (LIM).
- Biblioteca scolastica; Archivio storico dell'Istituto; Biblioteca "Erminia Capocelli".
- Aula multimediale
- Sala di proiezione. Videoteca.
- Musei: Museo dell'Opera Universitaria Fondazione Pagliara; Museo di Scienze naturali; Museo dell'Opera.
- Laboratori: Laboratorio di Ricerca di Scienze della Formazione; Laboratori linguistici;
- Gabinetti della cinematografia e della radiofonia.
- Palestra e campo sportivo.
- Aula Magna.

Temi

Per la descrizione dei tempi del percorso formativo si rinvia alle singole programmazioni.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I. D. E. I. (Interventi Didattici Educativi Integrativi)

Per il **recupero** delle insufficienze e delle mediocrità, sin dal primo quadrimestre sono stati attivati percorsi di studio individuale, spiegazioni supplementari, esercitazioni mirate. A supporto di tali strategie, è stata implementata un'attività di tutoraggio pomeridiano strutturato per aree disciplinari,attiva per l'intero corso dell'anno scolastico. Tale servizio, finalizzato sia al recupero che al potenziamento delle competenze, ha offerto agli studenti un supporto costante e sistematico per il consolidamento degli apprendimenti e il superamento delle criticità rilevate nelle diverse discipline.

Per il **consolidamento** i docenti hanno tenuto in aula, durante l'orario scolastico, delle lezioni riassuntive dei grandi temi trattati.

Per il **potenziamento** ci si è avvalsi della collaborazione di alunni tutor che hanno guidato e coordinato lo studio di alcuni compagni.

6.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione Civica

In merito alle attività ed ai progetti attinenti all' Educazione Civica, si ricorda come, per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, la nostra scuola punta da sempre a rafforzare nei discenti molte di tali competenze, in particolare lo spirito di collaborazione, le competenze comunicative, uno studio e un agire responsabili, le capacità di *problem solving*. Tuttavia, ciò non è rimasto confinato nell'ambito delle singole discipline, ma allo scopo di razionalizzare e condividere maggiormente la pianificazione delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, le discipline hanno dialogato tra loro anche nella realizzazione di progetti più ampi, considerando il ruolo fondamentale che queste attività assumono nel colloquio orale dell'Esame di Stato,ai sensi del **D.Lgs. 62/2017** e dell'**Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo educativo, culturale e professionale definiti dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive modifiche, ha provveduto ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi specifici per l'educazione civica.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Seguendo le Linee guida emanate con **D.M. 7 settembre 2024, n. 183**, la programmazione del curricolo verticale, si articola su tre nuclei concettuali intorno ai quali è stata organizzata l'azione didattica, in coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**) richiamato dall'**O.M. 54/2026**:

- **Costituzione**: intesa come fondamento della convivenza civile, dell'ordinamento statale e delle organizzazioni internazionali (UE, ONU).
- **Sviluppo Sostenibile ed Educazione Economica**: che integra gli obiettivi dell'Agenda 2030 con la tutela del patrimonio e la consapevolezza dei valori economici.
- **Cittadinanza Digitale**: volta all'uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie e dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il Consiglio di Classe ha affrontato tali tematiche con un approccio trasversale, favorendo la capacità degli studenti di stabilire nessi critici tra le discipline. Ai sensi dell'**Art. 22,**

comma 2 dell'O.M. 54/2026, il colloquio d'esame accerterà le competenze maturate in questi ambiti, valorizzando la capacità di analisi e le riflessioni personali dei candidati.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del **DETTATO COSTITUZIONALE** rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

In merito allo **SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE ECONOMICA** l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Infine per "**CITTADINANZA DIGITALE**" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi sarà affrontato con opportune e diversificate strategie da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Di seguito il curricolo di educazione civica aggiornato con gli argomenti trattati nelle singole discipline.



ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

ai sensi dell'articolo 3 della **legge 20 agosto 2019, n. 92**
e delle **Linee guida emanate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE V ARTISTICO

TEMATICA	**INTEGRAZIONE PECUP Allegato C - DM 35/2020**	**DISCIPLINA e/o ATTIVITÀ D'ISTITUTO**	**Ore**	**Valutazione**	
				SI	**NO**
1. La Costituzione e le Istituzioni della Repubblica Principi fondamentali e diritti e doveri del cittadino. Principali organi costituzionali e cariche istituzionali Divisione, bilanciamento e controllo dei poteri La guerra	*Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.* *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.* *Essere consapevoli del valore della libertà di espressione e dei suoi limiti etici e giuridici; riconoscere il ruolo dell'informazione libera in una società democratica.*	Filosofia Storia Lab. Audiovisivo	3 6 6	✓ ✓ ✓	
2. Educazione alla cittadinanza attiva ed alla solidarietà Conoscere ed esercitare i propri diritti	*Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*	Convegno d'Ateneo: "Giornata del Ricordo e dei massacri delle Foibe" presso l'UNISOB	4		✓

Essere parte attiva e critica della società civile Comprendere la realtà nella sua complessità al fine di compiere scelte realmente consapevoli Fast fashion e tutela dei diritti dell'infanzia La tutela ed emancipazione delle donne e delle minoranze Discriminazione razziale tratta negli articoli 2, 3, 10 della Costituzione italiana	*Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.* *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*	Convegno: "Le discriminazioni razziali nel mondo contemporaneo" presso l'UNISOB.	2		✓
3. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	*Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.* *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*	Uscita didattica per la Giornata della Legalità	7		✓
4. Temi globali, tutela della civiltà, cultura della sostenibilità Diritti umani e pace. Ambiente e sostenibilità. Cooperazione e solidarietà internazionale.	*Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.* *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.* *Partecipare al dibattito culturale*	Fisica Lab. Audiovisivo Filosofia Lab. Progetto Design	2 3 3 2	✓ ✓ ✓ ✓	

5. Diritto e dovere di informazione - cittadinanza digitale Media, informazione e fake news. L'importanza dell'informazione corretta. Riconoscere e combattere le fake news. Uso responsabile dei media.	L'uso dell'intelligenza artificiale nel giornalismo e i rischi che comporta la mancanza di fonti accertate.	Disc. Audiovisive e Multimediali	2		✓
Note:			Tot. ore:		40

Inoltre sempre collegialmente sono stati identificati progetti disciplinari e interdisciplinari a supporto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica definendo in maniera più esaustiva le competenze attese e gli obiettivi specifici di apprendimento. In coerenza con gli obiettivi educativi di Istituto, con quelli dell'Agenda 2030 e con le Raccomandazioni Europee rispetto le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, i tre nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica saranno intesi come volti alla crescita dell'individuo e alla promozione del concetto di cura, cura del Sé, dell'Altro, della propria Comunità e dell'Ambiente.

La programmazione del curricolo verticale dell'educazione civica è affidata a tutto il Collegio, per un totale di 33 ore per ciascun anno di corso. Ogni docente prendendo spunto dalle **nuove Linee Guida (D.M. 7 settembre 2024, n. 183)** e dalle attività progettuali disciplinari ed interdisciplinari stabilite collegialmente, definirà nella propria programmazione individuale l'attività didattica e il tempo impiegato per lo svolgimento della stessa, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria annuale prevista. Al termine di tale attività sarà somministrata agli alunni una verifica di fine modulo che terrà conto della padronanza, del linguaggio specifico della disciplina, della capacità espressiva, della coerenza e dell'organicità del pensiero e, infine, della capacità critica e di rielaborazione. La valutazione avverrà quindi tenendo conto dei suddetti parametri deliberati dal collegio dei docenti e concorrerà con le altre discipline del CdC alla definizione del voto unico in quanto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. **A partire dall'anno scolastico 2024/2025** la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'istruzione nel citato **D.M. 183/2024**. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. **Si specifica che, ai sensi dell'Art. 22 comma 3 dell'O.M. 54/2026, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio d'esame avrà ad oggetto anche la trattazione di uno specifico elaborato critico**. Si ricorda inoltre che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio la classe si è impegnata nelle numerose attività curricolari di carattere formativo e culturale proposte dalla scuola e dai singoli docenti, quali: mostre artistiche, convegni organizzati dall'Università, seminari, visite guidate in luoghi di particolare interesse storico-artistico, culturale e scientifico, incontri con docenti universitari, viaggi di istruzione all'estero:

Attività svolte durante il terzo anno di corso (2023-2024):

- Evento "*In punta di piedi. Le nostre quattro giornate*", Napoli (28/09/2023)
- visita guidata presso gli scavi di Ercolano (17/11/2023)
- Cineforum (10/11/2023, 13/12/ 2023, 25/01/2024, 04/03/2024, 29/04/2024)
- Giornata della memoria (26/01/ 2024)
- Settimana dello studente (dal 05/02/2024 al 08/02/2024)
- Uscita didattica presso il "Museo dell'Acqua" per evento "*L'Inferno di Dante nel Decumano sommerso di Napoli*" (09/02/2024)
- Viaggio di istruzione presso la città di Praga (11/03/2024 – 15/03/2024)
- Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21/03/2024)
- Uscita didattica presso il Museo di Capodimonte (30/04/2024)
- Visione del film "*Io Capitano*" (03/05/2024)
- Dibattito e confronto con rappresentanti della ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione) in riferimento al film "*Io Capitano*" (06/05/2024)
- Orientamento in uscita con IE University
- Orientamento in uscita con NABA
- Orientamento in uscita con "Università degli Studi Guido Carli Luiss"
- Orientamento in uscita con "RUFA"
- Orientamento in uscita con "Università Suor Orsola Benincasa" nell'ambito del PNRR

Attività svolte durante il quarto anno di corso (2024-2025):

- Visione del film "Tehachapi-Jr" presso l'Istituto Français Grenoble (17/10/2024)
- Incontro divulgativo in preparazione dell'uscita didattica presso la Certosa di San Martino (25/10/2024)
- Orientamento universitario tenuto dalla Professoressa Paola Villani, Preside della Facoltà di Lettere dell'Istituto Suor Orsola Benincasa (30/10/2024)
- Uscita didattica presso la Certosa di San Martino (31/10/2024)
- *"Che cosa succede? Napoli e i giovani"* (Dibattito con tutte le classi per sensibilizzare i nostri studenti sui temi di attualità-cronaca) in collegamento Meet (11/11/2024)
- Cineforum presso il cinema Filangieri visione del film "*Il Teorema di Margherita*" (13/11/2024)
- Visione in classe del film "*C'è ancora domani*" (25/11/2024)
- 1a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) (27/11/2024)
- "*Alice in Wonderland*": decima edizione della conferenza annuale su Alice's adventure in wonderland e la letteratura fantasy per l'infanzia dove si è presentato un testo illustrativo prodotto dagli studenti (06/12/2024)
- Cineforum visione del film "*The Holdoverds - Lezioni di vita*" (09/12/2024)
- Orientamento PNRR (10/01/2025)
- 2a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) (22/01/2025)
- Orientamento PNRR (Solo alcuni studenti) (23/01/2025)
- Cineforum presso il cinema Filangieri visione del film "*One Life*" (30/01/2025)
- Giornata della memoria – Il filo rosso (31/01/2025)
- Orientamento in uscita: ESABAC (04/02/2025)
- 3a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) (05/02/2025)
- Uscita didattica *Napul'è Mille colori- Alla scoperta del centro storico* (05/02/2025)
- Orientamento PNRR (07/02/2025)
- Settimana dello studente (dal 10/02/2025 al 14/02/2025)
- Viaggio di Istruzione- Madrid (dal 16/02/2025 al 20/02/2025)
- Cineforum presso il cinema Filangieri visione del film "*Un mondo a parte*" (24/02/2025)
- 4a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) (26/02/2025)
- 5a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) (12/03/2025)
- Giornata della Legalità (19/03/2025)
- Uscita didattica - "*Itinerario Liberty*" (20/03/2025)

- I Licei Sob per Telethon "*walk of life*" (22/03/2025 e 23/03/2025)
- 6a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) (24/03/2025)
- Uscita didattica per PCTO presso Fondazione Real Monte Manso di Scala (25/03/2025)
- Orientamento PNNR, 4° incontro (28/03/2025)
- Orientamento PNRR 5° incontro Unisob (Solo per gli studenti che hanno aderito) (11/04/2025)
- Convegno pre-Certame Vichiano presso Università Suor Orsola Benincasa (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) (19/05/2025)
- *Certame Vichiano* (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) (20/05/2025)

Attività svolte durante il quinto anno di corso (2025-2026):

- Lezione su Saba a cura di Mauro Covacich presso l'Università Suor Orsola Benincasa (15/10/2025)
- Lezione su Vittorini presso l'Università Suor Orsola Benincasa (11/11/2025)
- Orientamento UnivEXPO presso Università Federico II (13/11/2025)
- Teatro Bellini (20/11/2025)
- Uscita didattica "*Passeggiata nel Rione Sanità*" (09/12/2025)
- "*Alice in Wonderland*" presso Università Suor Orsola Benincasa (12/12/2024)
- Settimana dello studente (dal 15 al 19/12/2025)
- Cineforum per Formazione Scuola Lavoro (19/01/2026)
- Visione film per la Giornata della Memoria (27/01/2026)
- Uscita didattica alle Gallerie d'Italia di Napoli (04/02/2026)
- Mostra "*Napoli rivive la grande scena*" in collaborazione con Università Suor Orsola Benincasa (05/02/2026)
- Convegno dedicato alla "*Giornata del ricordo e ai massacri della foibe*" presso l'Università Suor Orsola Benincasa (10/02/2026)
- Incontro con Andrej Longo (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) (25/02/2026)
- 1a Simulazione della I prova (26/02/2026)
- Viaggio d'Istruzione a Budapest (dal 01 al 05/03/2026)
- Orientamento PNRR (09/03 - 30/03 - 09/04 - 16/04 - 27/04)
- Prove INVALSI di Italiano (11/03/2026)
- Prove INVALSI di Inglese (12/03/2026)
- Prove INVALSI di Matematica (19/03/2026)
- 1a Simulazione della II prova (25-27/03/2026)
- 2a Simulazione della I prova (31/03/2026)
- 1a Simulazione del colloquio orale (21/04/2026)
- Torneo SOB contro Pontano (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) (24/04/2026)
- 3a Simulazione della I prova (05/05/2026)
- 2a Simulazione del colloquio orale (06/05/2026)
- 2a Simulazione della II prova (12-14-15/05/2026)
- Uscita didattica per la Giornata della Legalità (22/05/2026)
- Uscita didattica "*Ultimo giorno di scuola*" presso Ischia (04/05/2026)

6.4 Prove di esame

Secondo l'**O.M. n. 54 del 26/03/2026** concernente gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, agli art. 19, 20, 22, 23 e 25 si descrivono le caratteristiche della prova d'esame.

Articolo 19 - (Prima prova scritta)
"1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse,

in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato."

Articolo 20 - (Seconda prova scritta)

"1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Articolo 22 - (Colloquio)

"1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A."

Assi tematici trasversali: Amore – Natura – Libertà

Il Consiglio di Classe ha individuato tre assi tematici trasversali – Amore, Natura, Libertà – da assumere come filo conduttore comune dell'attività didattica. I docenti hanno pertanto orientato la programmazione disciplinare verso la valorizzazione di tali temi, declinandoli secondo le peculiarità delle singole materie.

Pur consapevoli che non in ogni segmento curricolare fosse possibile un aggancio diretto, l'impegno collettivo è stato quello di declinare – ove compatibile – la trattazione degli argomenti affinché gli studenti potessero riconoscere, nei diversi ambiti del sapere, i molteplici significati dell'Amore, il rapporto dialettico Uomo - Natura - Paesaggio e il valore universale della Libertà. Questa scelta ha favorito la costruzione di percorsi interdisciplinari coerenti, ha stimolato la riflessione critica su questioni di cittadinanza attiva ed ha reso più organico il dialogo educativo fra le discipline, pur mantenendo la necessaria specificità dei contenuti propri di ciascun insegnamento.

Articolo 25 - (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

"1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personaliz-

zato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. "

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta al PCTO)

Ai PCTO ed alle molteplici attività curricolari che gli studenti hanno svolto nel triennio, si sono affiancate moltissime iniziative ed attività extra-curricolari, alcune specificamente legate al percorso di potenziamento disciplinare (preparazione alle certificazioni in lingua; cineforum, convegni internazionali, ecc.) ed altre di natura storica, artistica, culturale, sociale, collegate alla loro crescita individuale e lavorativa. Queste attività sono state:

- Corso pomeridiano di approfondimento di specifiche tecniche grafico-pittoriche;
- Corso pomeridiano di alta moda;
- Cineforum;
- Debate
- Potenziamento linguistico
- Organizzazione e partecipazione attiva ai seguenti eventi: *Open Day* dell'Istituto, organizzati dai ragazzi nel corso degli anni e più volte l'anno.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Non sono da segnalare, per questo anno scolastico, attività specifiche di orientamento al di là di quelle già citate in precedenza nell'ambito di quanto specificato nel paragrafo 6.3.

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Qui di seguito sono riportate le schede informative riferite alla singola disciplina, in cui sono evidenziati i percorsi formativi e le relative modalità di svolgimento per ogni materia.

7.1 Schede informative sulle singole discipline

7.1.1 Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Comprendere e utilizzare la lingua italiana in modo corretto, efficace e appropriato nei diversi contesti comunicativi, sia orali che scritti. • Analizzare testi letterari di varia tipologia (narrativi, poetici, argomentativi), cogliendone contenuti, strutture formali e principali figure retoriche. • Contestualizzare autori e opere nel panorama storico-culturale di riferimento. • Sviluppare capacità di interpretazione critica e rielaborazione personale dei contenuti studiati. • Esprimere giudizi motivati, utilizzando un lessico specifico della disciplina e adeguate strutture argomentative.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	• **Giacomo Leopardi**: vita, opere e poetica; evoluzione del pensiero (dall'erudizione al bello, dal bello al vero/pessimismo storico, pessimismo cosmico, pessimismo solidale). • **Il Positivismo, Naturalismo e Verismo**: sviluppo del Positivismo e confronto tra Naturalismo e Verismo. • **Giovanni Verga**: vita, opere, poetica verista e tecniche narrative (impersonalità e regressione). • **Il Decadentismo**: contesto storico-culturale europeo e italiano, origini, sviluppo, tematiche e tecniche espressive. • **Il romanzo decadente**: la figura dell'esteta. • **Gabriele D'Annunzio**: vita, opere, poetica, estetismo e superomismo; analisi di *Il piacere, Notturno*. • **Giovanni Pascoli**: vita, opere, poetica del fanciullino, visione del mondo, temi e soluzioni formali. • **Italo Svevo**: vita, formazione, poetica e figura dell'inetto; analisi de *La coscienza di Zeno*. • **Luigi Pirandello**: vita, opere, visione del mondo, poetica dell'umorismo, grottesco e straniamento. • **Le avanguardie storiche** e **il Futurismo**: contesto, caratteristiche e manifesti. • **La lirica italiana del primo Novecento**: Crepuscolarismo, Futurismo • **Giuseppe Ungaretti**: vita, opere e poetica. • **Umberto Saba**: vita, opere e poetica; *Il Canzoniere*. *Gli argomenti elencati in seguito ci si auspica vengano trattati in seguito alla pubblicazione del presente documento: • **Eugenio Montale**: vita, opere e poetica.

ABILITÀ	• Comprendere e analizzare testi letterari e non letterari, individuandone struttura, temi, significati espliciti e impliciti • Riconoscere e interpretare le principali figure retoriche, scelte stilistiche e registri linguistici, applicando strategie di analisi adeguate. • Collocare un testo nel contesto storico-culturale di riferimento, cogliendo relazioni tra autore, opera e periodo. • Analizzare testi e autori attraverso categorie critiche (poetica, visione del mondo, correnti letterarie), evidenziandone caratteristiche e peculiarità. • Individuare nuclei tematici, snodi concettuali e relazioni tra opere e autori, anche in chiave comparativa. • Elaborare sintesi e interpretazioni personali, organizzando le informazioni in modo coerente e coeso. • Produrre testi scritti di diversa tipologia (analisi del testo, testo argomentativo, tema), rispettando coerenza, coesione e correttezza linguistica. • Argomentare in modo chiaro, logico e rigoroso, sostenendo una tesi con riferimenti pertinenti.
METODOLOGIE:	• lezioni frontali che coinvolgano tutta la scolaresca in discussioni relative agli argomenti studiati e consta essenzialmente di tre momenti: spiegazione accurata dell'argomento, approfondimenti con revisione degli esercizi degli argomenti affrontati, verifica dell'unità didattica studiata; • flipped classroom che permette agli studenti di familiarizzare con la materia a proprio ritmo; • cooperative learning, con lo scopo di trasformare ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Durante l'anno scolastico sono state effettuate due verifiche scritte/orali per ogni quadrimestre. Anche gli interventi durante le lezioni hanno fornito gli elementi della valutazione. Per i criteri di valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti e presenti nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo (C.Giunta. *Cuori intelligenti*, Milano, Mondadori, 2020) e altri appunti.

Docente: prof.ssa IVANA CANFORA

7.1.2 Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Comprendere e utilizzare il linguaggio matematico in modo corretto e appropriato per descrivere fenomeni e modelli. • Analizzare e rappresentare funzioni reali di variabile reale, riconoscendo proprietà e comportamenti significativi. • Applicare correttamente gli strumenti del calcolo differenziale e integrale per risolvere problemi. • Utilizzare le conoscenze matematiche per interpretare situazioni concrete, anche in contesti interdisciplinari (artistici, scientifici e tecnologici). • Sviluppare capacità di ragionamento logico-deduttivo, autonomia nello studio e spirito critico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	• Funzioni e proprietà • Intervalli, intorni e insiemi di numeri Reali • Limiti • Operazioni con i limiti • Forme indeterminate • Asintoti *Gli argomenti elencati in seguito ci si auspica vengano trattati in seguito alla pubblicazione del presente documento: • Derivate • Massimi e minimi • Studio delle funzioni
ABILITÀ	• Determinare dominio, codominio e proprietà di funzioni elementari e composte. • Calcolare limiti e riconoscere casi di indeterminatezza, applicando strategie di risoluzione adeguate. • Verificare la continuità di una funzione in un punto o in un intervallo. • Calcolare la derivata di funzioni elementari e applicare i teoremi del calcolo differenziale per analizzare il comportamento delle funzioni. • Individuare e classificare punti di massimo, minimo e flesso, intervalli di crescita/decrescita e concavità. • Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente. • Calcolare integrali indefiniti e definiti in casi elementari e applicarli a problemi pratici (aree, variazioni). • Argomentare in modo rigoroso e logico il procedimento risolutivo adottato.
METODOLOGIE:	• lezioni frontali che coinvolgano tutta la scolaresca in discussioni relative agli argomenti studiati e consta essenzialmente di tre momenti: spiegazione accurata dell'argomento, approfondimenti con revisione degli esercizi degli argomenti affrontati, verifica dell'unità didattica studiata; • flipped classroom che permette agli studenti di familiarizzare con la materia a proprio ritmo; • cooperative learning, con lo scopo di trasformare ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Durante l'anno scolastico sono state effettuate due verifiche scritte/orali per ogni quadrimestre. Anche gli interventi durante le lezioni hanno fornito gli elementi della valutazione. Per i criteri di valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti e presenti nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo (M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.azzurro*, vol.5 Zanichelli) e ulteriori appunti.

Docente: prof.ssa FEDERICA FIERRO

7.1.3 Fisica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Saper osservare ed identificare fenomeni fisici, con approccio sperimentale, inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni fisici. • Saper analizzare criticamente i dati e l'affidabilità di un processo di misura. • Saper operare con modelli matematici dei fenomeni fisici. • Saper risolvere problemi. • Saper descrivere con linguaggio adeguato i vari fenomeni fisici. • Saper operare gli opportuni collegamenti disciplinari.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	• **Fenomeni elettrostatici** Cariche elettriche e loro interazioni Conduttori ed isolanti Elettrizzazione per induzione, per contatto, per strofinio La legge di Coulomb Polarizzazione degli isolanti • **Campo elettrico** Campo elettrico Le linee di forza del campo elettrico Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss • **I circuiti elettrici** Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale Circuitazione del campo elettrico ed equilibrio elettrostatico Generatori di tensione e forza elettromotrice I circuiti elettrici Corrente elettrica: intensità di corrente e resistenza elettrica Le leggi di Ohm Leggi di Kirchhoff Resistori in serie e parallelo e resistenza equivalente La potenza dissipata Effetto Joule Lampadine: differenza tra lampadine a incandescenza e lampadine a LED • **Fenomeni magnetici ed elettromagnetici** Magnetismo Cariche magnetiche Campo magnetico e linee di forza del campo magnetico Interazioni tra campo magnetico e carica elettrica: Forza di Lorentz Esperienza di Faraday, Oersted, Ampere Campo magnetico di una spira circolare, quadrata e di un solenoide • **Induzione elettromagnetica** Circuitazione del campo magnetico Flusso del campo magnetico e Teorema di Gauss Circuitazione del campo magnetico Corrente indotta ed esperimento di Faraday Induzione elettromagnetica Legge di Faraday-Neumann-Lenz
ABILITÀ	• Analizzare fenomeni descritti e le loro applicazioni. • Collegare fra loro fenomeni in apparenza scollegati. • Descrivere le leggi note, riconoscere gli obiettivi da raggiungere nella risoluzione di un problema. • Comprendere le ragioni e motivazioni di una legge fisica di natura sperimentale sapendola trattare come equazione matematica

METODOLOGIE:	• Lezioni frontali che coinvolgano tutta la scolaresca in discussioni relative agli argomenti studiati; • Flipped classroom che permette agli studenti di familiarizzare con la materia a proprio ritmo; • Cooperative learning, con lo scopo di trasformare ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Durante l'anno scolastico sono state effettuate due verifiche scritte/orali per ogni quadrimestre. Anche gli interventi durante le lezioni hanno fornito gli elementi della valutazione. Per i criteri di valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti e presenti nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo (*IMAGO, vol.unico per il quinto anno*), slide per ogni argomento, Laboratorio.

Docente: prof.ssa FEDERICA FIERRO

7.1.4 Filosofia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza • Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi • Comprendere gli autori studiati all'interno di un'interpretazione critica attuale • Saper isolare un concetto, comprenderlo e contestualizzarlo • Attualizzare in un dibattito contemporaneo i contenuti studiati
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	**Libertà** • **Kant** La Critica della Ragion Pratica • **Hegel** La Fenomenologia dello Spirito La figura servo padrone La Enciclopedia delle scienze filosofiche Lo spirito oggettivo Il concetto di storia • **Schopenhauer** La volontà irrazionale L'ascesi • **Kierkegaard** La scelta **I filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud** • **Marx** Il lavoro Struttura e sovrastruttura Il Plusvalore L'alienazione • **Nietzsche** La genealogia della morale L'avvento dell'oltreuomo La volontà di potenza • **Freud** Il disagio della civiltà • **Arendt** La responsabilità dell'azione collettiva: La banalità del male Il processo a Eichmann **Natura** • **Hegel** La filosofia della natura • **Schopenhauer** La liberazione dal dolore

	I filosofi del sospetto • **Marx** Il concetto di lavoro • **Nietzsche** La gaia scienza • **Freud** Es, Io, SuperIo **Arte** • **Kant** Critica del giudizio • **Hegel** Lo Spirito assoluto: l'arte • **Schopenhauer** la volontà come rappresentazione • **Nietzsche** La nascita della tragedia Apollineo e dionisiaco La volontà di potenza: la rivalutazione dell'arte • **Freud** L'interpretazione dei sogni L'inconscio
ABILITÀ	• Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lezione partecipata, lezione dialogata, cooperative learning, brainstorming.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Costituiscono elemento di valutazione, lo studio individuale fatto a casa, l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe, l'assiduità nello studio e la frequenza alle lezioni. La valutazione si basa sulle verifiche orali, frequenti e volte ad accertare la capacità di collocare con precisione gli eventi e saperli argomentare in modo coerente con buon uso del lessico appropriato. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento e dal Collegio Docenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, vol. II, Pearson

Docente: prof.ssa LAURA PAOLILLO

7.1.5 Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia generale e globale; • Usare correttamente il lessico e le categorie interpretative della disciplina; • Saper leggere e valutare le diverse tipologie di fonti; • Ricostruire la complessità del fatto storico, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • Comprendere la dimensione storica del presente, sa 'leggere' la realtà e orientarsi nel mondo; • Collocare gli eventi nella dimensione spaziale e temporale; • Mettere a confronto le istituzioni, i sistemi politici, sociali ed economici, i caratteri culturali e artistici delle diverse società studiate; • Possedere una metodologia di studio conforme all'oggetto indagato; • Problematizzare e formulare domande in relazione a qualsiasi evento; • Possedere un atteggiamento aperto e positivo nei confronti della diversità culturale e sa apprezzare la pacifica convivenza tra i popoli, la solidarietà, il pluralismo ideologico e culturale; • Essere consapevole della dimensione macro-storica e microstorica; • Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche del nostro paese, anche in rapporto ad altri ordinamenti costituzionali;
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	**CAPITALISMO E IMPERIALISMO NEL TARDO OTTOCENTO** (Nuclei tematici: natura, libertà) • L'avvento della società di massa • Gli sviluppi della grande industria • Il colonialismo europeo, il concetto di imperialismo, darwinismo sociale. • L'Italia liberale e l'età giolittiana. **LE GUERRE: LA PRIMA GUERRA MONDIALE** (Nuclei tematici: amore, libertà, natura) • Il nazismo crescente: le cause del conflitto • L'Italia tra neutralisti e interventisti • La natura della guerra di trincea • Dal 1917 alle trattative di pace • Il significato complessivo e le conseguenze della Grande guerra nella storia globale. **DAL SOCIALISMO ALLA RIVOLUZIONE RUSSA** (Nuclei tematici: amore, libertà) • Il movimento socialista e il Manifesto del Partito Comunista • Rivoluzione Russa: 1917, da febbraio a ottobre • I bolscevichi al potere: l'importanza dei Soviet e dell'Internazionale **IL COMUNISMO AL POTERE** (Nuclei tematici: amore, libertà, natura) • Da Lenin a Stalin: il regime totalitario e il conflitto con Trockij. • Il dibattito ideologico sulla NEP e sulla rivoluzione permanente.

	IL PRIMO DOPOGUERRA (Nuclei tematici: amore, libertà) • Il dopoguerra e la scomparsa degli Imperi centrali • La crisi del 29: il New Deal, la nascita della TVA e dell'IRI • La crisi dello Stato liberale in Italia: l'affermazione del fascismo e la Marcia su Roma • Politiche interne ed esterne del fascismo, e la repressione del dissenso **I REGIMI AL POTERE** (Nuclei tematici: amore, libertà) • La Germania: propaganda e ascesa di Hitler • Antisemitismo, razzismo, politiche nataliste, eugenetica, russofobia, religione di Stato. **LA SECONDA GUERRA MONDIALE (Nuclei tematici: amore, libertà, natura)** • L'inizio del conflitto e l'occupazione dell'Europa. • Il genocidio degli ebrei. • La campagna d'Italia e il crollo del regime fascista • La resistenza italiana ed europea • Un nuovo ordine mondiale
ABILITÀ	• Possedere una visione d'insieme degli avvenimenti dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle vicende politiche, alla storia economica e sociale e della cultura; • collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale; • scrivere testi di argomento storico; • utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio e per la ricerca.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, analisi comparativa di fonti storiche di varie tipologie, cooperative learning, brainstorming, ricerche con dizionari ed enciclopedie fruibili su internet.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Costituiscono elemento di valutazione, lo studio individuale fatto a casa, l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe, l'assiduità nello studio e la frequenza alle lezioni. La valutazione si basa sulle verifiche orali, frequenti e volte ad accertare la capacità di collocare con precisione gli eventi e saperli argomentare in modo coerente con buon uso del lessico appropriato. Le verifiche scritte (questionari, prove strutturate e analisi di fonti) sono considerate un'integrazione della verifica scritta, essendo volte ad accertare il possesso delle competenze suddette nell'elaborazione scritta. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento e dal Collegio Docenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, fonti disponibili on line, brani tratti da saggi di storiografia, articoli di giornale e riviste, strumenti multimediali, LIM

Docente: prof.ssa LAURA PAOLILLO

7.1.6 Discipline progettuali Design

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Approfondimento e miglioramento delle tecniche di disegno e rappresentazione per l'architettura e il design industriale attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e il solid modeling. • Gestione dell'iter progettuale completo e delle tecniche e tecnologie necessarie, • Conoscenza dei materiali maggiormente utilizzati e dei componenti. • Capacità di analisi per lo studio di nodi e connessioni. Studio del progetto a livello preliminare-definitivo-esecutivo orientato alla realizzazione di oggetti di uso comune e quotidiano e di arredi domestici e urbani. realizzazione di relazione e schede tecniche di progetto • Studio di oggetti, arredi, complementi di arredo, percorsi espositivi; • Studio delle tecniche di renderizzazione e texturing.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	• Consolidamento delle tecniche di disegno con gli strumenti informatici, già parzialmente acquisite nell'anno precedente. • Studio di elementi di modellazione complessa, ricerca di nuovi comandi e preparazione di tutorial, ridisegno in 3d di prodotti di design commerciali e scomposizione negli elementi costitutivi. • Introduzione alla metodologia progettuale e all'orientamento per il progetto esecutivo. • La comunicazione del progetto (grafici, relazioni, schede). • Studio dei materiali costitutivi (legno, metalli, vetro, plastiche, malte). • Studio della sostenibilità ambientale e di concetti quali: riuso, riciclo e rifunzionalizzazione. • Impostazione della relazione di progetto. • Introduzione e studio delle tecniche e dei metodi di progettazione ecocompatibili e di un approccio volto alla sostenibilità ambientale. • Preparazione degli allievi alla discussione del progetto attraverso la rappresentazione dei contenuti (bi e tridimensionali, renderizzati e grafici). • Perfezionamento nella presentazione del progetto attraverso la relazione e le schede tecnologiche. • Valorizzazione dell'aspetto relativo al concept iniziale e alla necessità dei primi schizzi progettuali eseguiti a mano libera. • Studio delle connessioni tra parti.
ABILITÀ	• Rappresentazione corretta degli oggetti nei piani ortogonali; • Apprendimento della terminologia di base in uso per l'indicazione di parti e componenti. • Conoscenza nell'uso dei principali materiali. • Conoscenza nella realizzazione di nodi e connessioni anche a piccola scala; • Conoscenza del metodo progettuale e dell'organizzazione degli elaborati. • Impostazione di una relazione di progetto. • Impostazione della presentazione del progetto con software multimediali. • Approfondimento dei metodi di rappresentazione attraverso le tecniche di disegno digitale. • Utilizzo del glossario tecnico e tecnologico su: prodotti, procedure, materiali, nodi e connessioni. • Utilizzo di una metodologia progettuale orientata al design di parti ed elementi. • Studio del progetto nella fase esecutiva;

METODOLOGIE:	• Lezione frontale in aula e in laboratorio; • Disegno tecnico con personal computer; • Progettazione di oggetti di design; • Uso di software dedicati;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• La capacità di comprendere il problema assegnato; • La corretta applicazione della metodologia progettuale; • L'uso corretto del glossario tecnico; • L'uso appropriato di prodotti e materiali • L'uso appropriato degli strumenti di disegno e comunicazione; • La capacità di risoluzione del problema (progetto) assegnato; • La correttezza del disegno e degli elaborati. • Le valutazioni dei progetti sono state coerenti con le griglie approvate per l'esame di stato.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo; Appunti dalle lezioni; Fogli di disegno unificati secondo normative UNI; Tavoli da disegno, strumenti di disegno; Lim; Pc; Software dedicato.

Docente: prof. MASSIMILIANO MUSCIO

7.1.7 Laboratorio progettazione Design

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Approfondimento e miglioramento delle tecniche di disegno e rappresentazione per l'architettura e il design industriale attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e il solid modeling. • Gestione dell'iter progettuale completo e delle tecniche e tecnologie necessarie, • Conoscenza dei materiali maggiormente utilizzati e dei componenti. • Capacità di analisi per lo studio di nodi e connessioni. Studio del progetto a livello preliminare-definitivo-esecutivo orientato alla realizzazione di oggetti di uso comune e quotidiano e di arredi domestici e urbani. realizzazione di relazione e schede tecniche di progetto • Studio di oggetti, arredi, complementi di arredo, percorsi espositivi; • Studio delle tecniche di renderizzazione e texturing.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	• Consolidamento delle tecniche di disegno con gli strumenti informatici, già parzialmente acquisite nell'anno precedente. • Studio di elementi di modellazione complessa, ricerca di nuovi comandi e preparazione di tutorial, ridisegno in 3d di prodotti di design commerciali e scomposizione negli elementi costitutivi. • Introduzione alla metodologia progettuale e all'orientamento per il progetto esecutivo. • La comunicazione del progetto (grafici, relazioni, schede). • Studio dei materiali costitutivi (legno, metalli, vetro, plastiche, malte). • Studio della sostenibilità ambientale e di concetti quali: riuso, riciclo e rifunzionalizzazione. • Impostazione della relazione di progetto. • Introduzione e studio delle tecniche e dei metodi di progettazione ecocompatibili e di un approccio volto alla sostenibilità ambientale. • Preparazione degli allievi alla discussione del progetto attraverso la rappresentazione dei contenuti (bi e tridimensionali, renderizzati e grafici). • Perfezionamento nella presentazione del progetto attraverso la relazione e le schede tecnologiche. • Valorizzazione dell'aspetto relativo al concept iniziale e alla necessità dei primi schizzi progettuali eseguiti a mano libera. • Studio delle connessioni tra parti.
ABILITÀ	• Rappresentazione corretta degli oggetti nei piani ortogonali; • Apprendimento della terminologia di base in uso per l'indicazione di parti e componenti. • Conoscenza nell'uso dei principali materiali. • Conoscenza nella realizzazione di nodi e connessioni anche a piccola scala; • Conoscenza del metodo progettuale e dell'organizzazione degli elaborati. • Impostazione di una relazione di progetto. • Impostazione della presentazione del progetto con software multimediali. • Approfondimento dei metodi di rappresentazione attraverso le tecniche di disegno digitale. • Utilizzo del glossario tecnico e tecnologico su: prodotti, procedure, materiali, nodi e connessioni. • Utilizzo di una metodologia progettuale orientata al design di parti ed elementi. • Studio del progetto nella fase esecutiva;

METODOLOGIE:	• Lezione frontale in aula e in laboratorio; • Disegno tecnico con personal computer; • Progettazione di oggetti di design; • Uso di software dedicati;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• La capacità di comprendere il problema assegnato; • La corretta applicazione della metodologia progettuale; • L'uso corretto del glossario tecnico; • L'uso appropriato di prodotti e materiali • L'uso appropriato degli strumenti di disegno e comunicazione; • La capacità di risoluzione del problema (progetto) assegnato; • La correttezza del disegno e degli elaborati. • Le valutazioni dei progetti sono state coerenti con le griglie approvate per l'esame di stato.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo; Appunti dalle lezioni; Fogli di disegno unificati secondo normative UNI; Tavoli da disegno, strumenti di disegno; Lim; Pc; Software dedicato.

Docente: prof. ARMANDO MINOPOLI

7.1.8 Discipline Audiovisivo e Multimediali

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Conoscenza della comunicazione audiovisiva: narrazione e tipologie. • Applicazione concreta dei concetti di Configurazione e Composizione. • Conoscenza delle grandezze scalari. • Le regole del Montaggio • Il Sonoro e le sue applicazioni nell'era del digitale. • Musica, Voce e Rumore.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	• Analogico e digitale • Videoarte • Cinema commerciale e cinema d'autore • I generi cinematografici e i loro sviluppi negli ultimi anni. • La Composizione dell'inquadratura. • Le generalità del Montaggio • Le regole generali della continuità • Gli schemi di montaggio • Le generalità del sonoro • La Musica e le sue applicazioni all'audiovisivo. • Movimenti cinematografici: Il cinema Muto • Il cinema classico Usa • Le avanguardie europee d'inizio '900 • Il Neorealismo • La Nouvelle Vague • Il cinema moderno • Il cinema contemporaneo • Il cinema del reale
ABILITÀ	• Scrittura di materiali narrativi conoscendo le differenze tra concept, soggetto e sceneggiatura. • Conoscenza approfondita degli stili e dei movimenti audiovisivi tale da permettere di riconoscere, autori, epoche, innovazioni in una qualsiasi pellicola. • Capacità di mettere in connessione i movimenti cinematografici con le altre arti del '900
METODOLOGIE:	• Lezione frontale; • Laboratorio; • Flipped classroom; • Cooperative learning; • Promozione di dibattiti, lavori individuali e di gruppo. • Visione di film, filmati e videoclip cinematografici per apprendere la grammatica dell'audiovisivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Verifiche orali • Esercitazioni laboratoriali • Ricerche in rete sulla multimedialità e il linguaggio audaudiovisivo • Scrittura di soggetti, sceneggiature, approfondimenti sui materiali narrativi. • Analisi dei film visti in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Michele Corsi - " *Corso di Linguaggio Audiovisivo e multimediale*" (Hoepli editore) con le sue applicazioni multimediali (https://www.cinescuola.it) Dispense tratte dal sito di cinescuola sui movimenti cinematografici.

Docente: prof. ALFREDO d'AGNESE

7.1.9 Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Approfondimento e miglioramento delle tecniche di linguaggi comunicativi audiovisivi e multimediali. • Capacità di analisi e approfondimento di un progetto di scrittura creativa e scrittura per immagini dedicata a media analogici e digitali. (Riconoscere la validità di un'idea, il potenziale espressivo di un'idea, stesura di un soggetto, stesura di una sceneggiatura, imparare ad utilizzare strumenti come scaletta e storyboard). • Approfondimento e miglioramento della padronanza di software e strumenti tecnologici (DaVinci Resolve per il video e Photoshop per la grafica/fotografia). • Conoscenza dell'uso del materiale di supporto alla macchina da presa e di illuminotecnica. • Gestione dell'iter progettuale completo e delle tecniche e tecnologie necessarie allo sviluppo di un processo creativo audiovisivo multimediale. • Applicare le regole della grammatica visiva. (applicando le regole della regia cinematografica, regola dei 180°, raccordi di montaggio tra le immagini). • Capacità di analisi per lo studio e nella decodifica di opere cinematografiche ed audiovisive complesse. • Riferimenti storici (Pre-Cinema, Cinema delle attrazioni, Neorealismo, Nouvelle Vague). • Impostazione di una relazione di progetto. • Utilizzo del glossario tecnico e tecnologico. • Studio delle tecniche di montaggio (piano sequenza, analitico, discontinuo, connotativo).
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	• Perfezionamento delle tecniche di ripresa e montaggio video tramite l'ausilio di strumenti informatici professionali. Studio di flussi di lavoro complessi all'interno di DaVinci Resolve, ricerca di nuove modalità di color correction e gestione avanzata dell'editing audiovisivo. • Introduzione alla metodologia della progettazione creativa: dall'ideazione del concept allo sviluppo del soggetto, fino alla stesura della sceneggiatura tecnica e dello storyboard. Valorizzazione dell'aspetto relativo alla visualizzazione della scena e alla pianificazione delle inquadrature come strumenti di pre-produzione fondamentali. • Studio della grammatica del linguaggio filmico: consolidamento delle regole di continuità spaziale e temporale (raccordi, regola dei 180° e dei 30°) e analisi delle metodologie registiche. Approfondimento dell'evoluzione del linguaggio, dal cinema delle origini ("delle attrazioni") ai sistemi di montaggio analitico e discontinuo. • Analisi storica e critica delle correnti cinematografiche: studio dei movimenti del Neorealismo e della Nouvelle Vague come momenti di rottura estetica e innovazione linguistica. Analisi comparativa delle poetiche autoriali, con particolare attenzione al parallelismo stilistico e formale tra le opere di Stanley Kubrick e Takeshi Kitano.

	• Studio delle tecniche e dei metodi della fotografia professionale: impostazione del set e dell'illuminazione per lo Still Life, il ritratto in studio e la fotografia pubblicitaria. Ricerca di soluzioni estetiche per la comunicazione visiva e perfezionamento del Digital Imaging tramite il fotoritocco professionale con il software Adobe Photoshop. • Preparazione degli allievi alla discussione del progetto audiovisivo attraverso la rappresentazione dei contenuti e l'analisi critica delle scelte registiche. Valorizzazione del legame tra il concept iniziale e il prodotto finale, con focus sulla capacità di comunicare messaggi complessi attraverso l'integrazione di video, audio e grafica
ABILITÀ	• Gestione della fase di pre-produzione: Saper tradurre un'idea creativa in documenti tecnici e narrativi (soggetto, scaletta, sceneggiatura) e pianificare visivamente il racconto attraverso lo storyboard. • Padronanza delle tecniche di ripresa e illuminazione: Saper allestire set fotografici e audiovisivi, gestendo autonomamente schemi di luce per il ritratto, lo still life e la ripresa cinematografica. • Applicazione della grammatica audiovisiva: Saper applicare correttamente le regole di continuità spaziale e i raccordi cinematografici (regola dei 180° e dei 30°) per garantire la coerenza visiva del racconto. • Utilizzo di software professionali di editing: Saper operare con autonomia nel workflow di post-produzione video (DaVinci Resolve) e nel fotoritocco avanzato finalizzato alla comunicazione pubblicitaria (Adobe Photoshop). • Sviluppo di prodotti multimediali complessi: Saper integrare linguaggi diversi (testo, immagine, video) per la realizzazione di progetti volti alla comunicazione pubblicitaria o alla narrazione cinematografica. • Capacità di sintesi e presentazione: Saper argomentare le proprie scelte progettuali e tecniche, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e giustificando il percorso dall'idea iniziale al prodotto finito.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale in aula e in laboratorio; • Didattica Laboratoriale; • Metodologia progettuale e project work; • Uso di software dedicati; • Analisi testuale e decodifica del linguaggio filmico; • Apprendimento Cooperativo; • Problem Solving Tecnico - Creativo;

CRITERI DI VALUTAZIONE:	• La capacità di analisi delle specifiche tecniche e la comprensione della consegna data. • La corretta applicazione dell'iter metodologico-progettuale di scrittura creativa e per immagini. • L'uso rigoroso e consapevole del lessico e del glossario tecnico. • L'uso appropriato dei codici linguistici e dei codici di espressione visiva. • La padronanza d'uso degli strumenti tecnologici e degli ambienti di sviluppo. • L'efficacia nel problem solving tecnico-creativo. • La correttezza esecutiva e la qualità formale degli elaborati. • La coerenza delle valutazioni con i quadri di riferimento ministeriali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, Appunti dalle lezioni, Materiali e strumenti da ripresa, Lim, Pc, Software editing dedicati.

Docente: prof. VINCENZO GIORDANO

7.1.10 Lingua e cultura inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Raggiungimento del livello B2 del CEFR. • Sviluppare nei discenti la capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento; • Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale in L2; • Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi; • Capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in L2, a seconda delle esigenze individuali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	• **The early years of Queen Victoria's reign** • **The Victorian Compromise** • **Victorian London** • **The age of fiction** • **Dickens**, *Oliver Twist*: Oliver wants some more • **C . Brontë**, *Jane Eyre*: Bertha Mason (materiale fornito dal docente) • **J. Rhys**, *Wide Sargasso Sea* (materiale fornito dal docente) • **Melville**, *Moby Dick* • **Victorian Age**, general features – the late years of Queen Victoria's reign • **Stevenson**, *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde* • **Aestheticism** • **Wilde**, *The Picture of Dorian Gray* • **Fantasy Novel** • **Carroll**, *Alice's Adventures in Wonderland* (materiale fornito dal docente) • **Barrie**, *Peter Pan and Wendy* (materiale fornito dal docente) • **Modernism and Freud's influence** - Modern poetry and novel • **The interior monologue** • **Joyce**, *Dubliners: Eveline* • **Woolf**, *Mrs Dalloway* • **The theatre of the absurd** (materiale fornito dal docente) • **Beckett**, *Waiting for Godot* **CLIL**, Analisi e descrizione di opere d'arte selezionate in lingua inglese
ABILITÀ	• Interagire con una certa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti di studio mediamente complessi, spronandoli anche alla discussione su tematiche personali e ad altri argomenti di studio. • Distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali. • Comprendere in modo globale e selettivo idee principali e specifici dettagli di testi complessi, inerenti alla letteratura inglese o all'attualità. • Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana. • Comprendere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni cogliendone le specificità formali e culturali. • Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi di lingua diversa. • Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. • Utilizzare in autonomia i dizionari, per una scelta lessicale adeguata al contesto.

	Lingua • Leggere testi di attualità e/o di letteratura raggiungendo un adeguato livello di comprensione; • Identificare in base al contesto parole sconosciute, relativamente agli argomenti sopracitati; • Estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e di ricostruire il significato della frase; • Comprendere informazioni su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche; • Comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc; • Scrivere testi lineari e coesi su una gamma di argomenti noti; • Scrivere lettere e appunti personali per chiedere o dare informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante; • Produrre oralmente, con una certa fluidità una descrizione semplice di uno o più argomenti motivando i suoi punti di vista; • Comunicare con sufficiente sicurezza su vari argomenti di suo interesse e in situazioni anche impreviste o inaspettate; • Scambiare informazioni e esprimere il proprio pensiero e/o opinione oralmente e per iscritto su argomenti sia concreti, sia più astratti e/o culturali, quali film, libri, letteratura, musica, attualità, ecc; • Verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema e/o spiegarlo con ragionevole precisione; • Riflettere sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.); • Memorizzare un patrimonio lessicale funzionale agli obiettivi precedenti. **Cultura** • Approfondire gli aspetti relativi alla cultura inglese, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico; • Riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, teatrale, poetico) mettendone in evidenza, inizialmente guidati, i tratti specifici e/o stilistici; • Leggere, analizzare e interpretare un testo evidenziandone, inizialmente guidati, i temi ed eventualmente i rapporti con altri testi dello stesso autore; • Collocare un testo nel suo contesto storico-culturale (dall'Età Romantica alla Victorian Age) facendo semplici ma pertinenti collegamenti con testi di altre letterature studiate; • Esprimere semplici valutazioni personali sui testi letti; • Sintetizzare le conoscenze acquisite.

METODOLOGIE:	Il metodo di insegnamento adottato si è basato su un approccio comunicativo mirato allo sviluppo delle quattro abilità ricettive e produttive in modo adeguato al contesto per agevolare il raggiungimento delle competenze sia di ambito che trasversali. Le lezioni saranno strutturate in unità di apprendimento. Durante le lezioni si è insistito sull'aspetto fonologico, utilizzando materiale audio-visivo e la LIM con esercitazioni di comprensione all'ascolto. Riguardo all'analisi e allo studio delle strutture e delle funzioni morfologico-sintattiche, così come del lessico, si è proceduto con l'evidenziazione delle nuove regole / vocaboli presenti nel testo scritto/orale, la riflessione sulle nuove regole e il riutilizzo delle strutture / lessico con esercizi scritti e orali. Si sono utilizzate diverse strategie per guidare gli studenti alla produzione autonoma e personale di semplici testi. E' stato svolto un lavoro in plenum al momento della presentazione degli argomenti e del controllo del lavoro svolto dagli alunni. Si effettueranno attività di gruppo. In itinere sono state messe in atto strategie didattiche volte sia al recupero di eventuali carenze linguistico- grammaticali degli alunni che al consolidamento / potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali; verifiche scritte: esercizi applicativi, lettura, comprensione e produzione di testi; multiple choice, open-cloze; fill-in the gap; mistake spotting and correction; match exercises; analisi del testo guidate e libere, essays; presentazioni e lavori di gruppo. Le valutazioni terranno conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiranno ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti in apposite griglie di valutazione. La valutazione avverrà quindi tenendo conto dei suddetti parametri.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, testo di supporto, lim, dizionario, materiale audiovisivo, contenuti digitali, progetti extra-scolastici, documenti di approfondimento forniti dal docente

Docente: prof.ssa ALESSANDRA AVINO

7.1.11 Storia dell'Arte

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Osservare, descrivere e analizzare una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici, iconologici e iconografici. • Utilizzare un lessico specifico. • Comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti. • Collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale. • Utilizzare le conoscenze metodologiche di museologia e conservazione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	• **L'Illuminismo e il Neoclassicismo** Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, La tecnica scultorea, Amore e Psiche, Paolina Borghese.* Jacques-Louis David: *la morte di Marat* Francisco Goya: *Maja desnuda e Maja vestida, La fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, Le pitture nere- La Quinta del Sordo, Saturno divora un figlio.* • **L'Europa della Restaurazione. Il Romanticismo** Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Mar Glaciale Artico (Il naufragio della speranza)* Jhon Constable: *Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di Salisbury* William Turner: *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Tramonto* Théodor Géricault: *La zattera della Medusa, Monomanie* Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo* Francesco Hayez: *Il bacio* • **La rivoluzione del Realismo** Gustave Courbet: *Gli spacca pietre, Un funerale a Ornans* Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe, Fanciulle sulla riva della Senna* Jean- François Millet: *L'Angelus, Le spigolatrici* • **La stagione dell' impressionismo.** La rivoluzione dell'attimo fuggente, I " Caffè artistici", La luce, Le stampe giapponesi Édouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère* Claude Monet: *Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Salice piangente* Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice* Pierre-Auguste Renoir: opera scelta dallo studente • **Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie** Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire vista da Lauves.* Georges Seurat - *Il Neoimpressionismo scientifico o Cromoluminismo o Pointillisme o Divisionismo, Un dimancheaprès-midi.* Paul Signac: *Il Palazzo dei Papi ad Avignone* Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?* Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, i Girasoli, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.* • **L'inizio dell'arte contemporanea.** • **Il novecento delle Avanguardie storiche.**

	• **La linea espressionista** Edvard Munch: *L'urlo-; Pubertà* CLIL Henri Matisse: *La danza* -CLIL • **Il Cubismo.** Pablo Picasso - *Les demoiselles d'Avignon, Guernica* *Gli argomenti elencati in seguito ci si auspica vengano trattati in seguito alla pubblicazione del presente documento: • **Il futurismo** Umberto Boccioni: Forme uniche di continuità nello spazio; *La città che sale* Giacomo Balla: *Cane al guinzaglio* -CLIL • **L'astrattismo** Vassily Kandinskji: *Il cavaliere azzurro; Impressione VI*, *Improvvisazione 7; Composizione VI* • **Il dadaismo** Marcel Duchamp: *La fontana; L.H.O.O.Q.* René Magritte: *L'uso della parola* • **Il surrealismo** Salvador Dalì: *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*; *Sogno causato dal volo di un'ape*
ABILITÀ	• Saper effettuare l'analisi di un'opera d'arte, utilizzando l'immagine come strumento di lettura. • Saper riconoscere le principali tecniche artistiche. • Saper attribuire un documento visivo all'artista o al periodo storico, l'ambito culturale e geografico mediante una critica analisi formale ed iconografica. • Utilizzare correttamente i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.
METODOLOGIE:	• lezioni frontali e partecipate • Lettura e analisi dei testi. • Ricerche in rete • Lettura delle opere d'arte • Analisi e studio diretto delle opere d'arte presso il Museo storico dell'Ente Morale, del Museo Pagliara e del Gabinetto dei disegni e delle Stampe della Fondazione Maria Antonietta e Adelaide Pagliara, situati presso L'Istituto Suor Orsola Benincasa.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	L'approccio utilizzato è prevalentemente quello comunicativo intensivo, supportato dal libro di testo e da documenti preparati ad hoc per la lezione. Oltre alle lezioni frontali, sono attuate strategie di apprendimento cooperativo, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente funzionale all'apprendimento autonomo e alla comunicazione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo adottati: • G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dal Barocco al Postimpressionismo*, Zanichelli, Bologna, 2018. • G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Zanichelli, Bologna, 2018. • Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente • Risorse digitali visionate e selezionate dal docente • Lavagna interattiva multimediale (LIM) • Documentari • Lettura delle opere d'arte

Docente: prof.ssa ALESSANDRA MONICA MAZZARO

7.1.12 Storia del teatro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Saper trasporre un testo letterario in forma drammatica • Saper elaborare processi di creazione drammatica • Sviluppare lo spirito di osservazione • Stimolare la capacita' creativa • Stimolare la crescita dell'alunno e la sua maturazione estetica
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	• Il teatro dell'Ottocento • Analisi del testo Cirano De Bergerac • Lettura drammatizzata • Il teatro scandiva: e.ibsen analisi del testo peer gynt e casa di bambola • Il teatro francese: A Jarry Ubu Roi • Lettura drammatizzata • Il teatro dialettale • Edoardo De Filippo opere e vita • Lettura drammatizzata • Il teatro dell'assurdo • S.Beckett "Aspettando Godot" • Il teatro di Pirandello opere e vita • Analisi del testo "l'uomo dal fiore in bocca"
ABILITÀ	• Saper rivisitare testi analizzati; • Esercitare capacita' individuale di lavoro cooperativo, di crescita individuale, di civile convivenza • Saper drammatizzare un testo
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lavori di gruppo,ricerche, drammatizzazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali, due a quadrimestre,prove in itinere.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	*La buona avventura; la parola e la scena* edizioni D'anna

Docente: prof.ssa PAOLA CASAGRANDE

7.1.13 Scienze motorie e sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe ha risposto in maniera adeguata alle proposte didattiche raggiungendo mediamente buoni livelli
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	• Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse da svolgere nel minor tempo possibile. • Pratica di diversi sport di squadra e individuali al fine di migliorare le conoscenze tecniche e tattiche. • Perfezionamento tecniche di gioco. Arbitraggio. • Tornei interscolastici di pallavolo, calcio e tennistavolo
ABILITÀ	• Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. • Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.
METODOLOGIE:	Si sono utilizzati metodi di approccio diversificati rispetto alle varie attività seguendo le "leggi" della gradualità e dell'alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica e la conseguente valutazione avverranno mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio del percorso didattico e quanto è stato via via appreso. Avrà un notevole peso nella valutazione l'impegno, l'interesse e il comportamento manifestato da tutti gli allievi durante tutto il percorso formativo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Gli strumenti ed i materiali utilizzati sono gli attrezzi specifici delle attività e degli sport praticati

Docente: prof. PASQUALINO ALBANO

7.1.14 Attività Alternativa (AI per i Beni Culturali)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Capacità di valutare criticamente l'impatto delle nuove tecnologie sulla fruizione dell'opera d'arte, distinguendo tra l'elaborazione digitale e il valore storico-artistico originale. • Consapevolezza delle implicazioni etiche legate all'uso dell'IA, con particolare riferimento all'autenticità dei contenuti e al rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nel mondo digitale. • Capacità di ipotizzare soluzioni innovative per la mediazione del patrimonio culturale, utilizzando linguaggi digitali per rendere i contenuti artistici più accessibili e inclusivi. • Capacità di integrare le conoscenze umanistiche tradizionali con le risorse tecnologiche contemporanee in un'ottica interdisciplinare.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	• Definizione e utilizzo di IA a supporto della progettazione; • Big Data e archivi digitali: come le banche dati dei musei alimentano l'intelligenza artificiale. • L'IA nella mediazione museale: chatbot intelligenti e guide interattive personalizzate. • Tecnologie per l'accessibilità: trasformazione di contenuti visivi in descrizioni audio o tattili tramite IA per ipovedenti. • Il dibattito sull'autenticità e sulla "mano dell'artista" nell'era digitale. • Normative sul copyright e proprietà delle immagini generate o elaborate da algoritmi. • Impatto dell'IA sul mercato dell'arte e sulle professioni dei Beni Culturali. • Conoscenza e utilizzo di software di progettazione open source per la creazione di storytelling digitale (TWINE, GOOGLE FLOW, GPT CODEX) • Sviluppo di un prototipo di applicazione per la conscenza del patrimonio storico-artistico dell'Istituto e Università Suor Orsola Benincasa

	Attività: révision du cadre historique, socio-culturel et littéraire du début du XXe siècle, avec le support de NotebookLM. • **Digital textual analysis** Percorso laboratoriale sull'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale per la digital textual analysis. Avvio del percorso di analisi, confronto e rielaborazione di testi appartenenti a lingue e tradizioni culturali diverse con il supporto degli strumenti di intelligenza artificiale. Attività: riflessione sull'uso dell'AI come supporto all'analisi, al confronto e alla rielaborazione di testi appartenenti a lingue e tradizioni culturali diverse
ABILITÀ	• utilizzare strumenti di intelligenza artificiale come supporto allo studio, alla produzione e alla revisione dei contenuti; • analizzare in modo critico le risposte generate dall'AI; • riconoscere limiti, errori e possibili rischi legati all'uso degli strumenti digitali; • riflettere su privacy, dati personali e uso consapevole delle applicazioni; • confrontare testi, lingue e culture diverse in una prospettiva plurilingue; • collaborare alla progettazione e alla realizzazione di attività laboratoriali.
METODOLOGIE:	Il percorso si è basato su un approccio prevalentemente laboratoriale, con attività pratiche guidate sull'uso degli strumenti di intelligenza artificiale. Sono state adottate strategie di learning by doing, cooperative learning, brainstorming e discussione guidata, favorendo la partecipazione attiva, il confronto e la collaborazione. L'uso delle tecnologie digitali è stato orientato allo sviluppo di autonomia, consapevolezza critica e capacità di rielaborazione dei contenuti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata di tipo formativo e basata sull'osservazione del processo di apprendimento e dello sviluppo delle competenze. Sono stati considerati il livello di partecipazione, la capacità di lavorare in modo autonomo e collaborativo, l'uso consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale e la capacità di analizzare e rielaborare i contenuti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali digitali e contenuti multimediali selezionati dal docente

Docente: prof.ssa ALESSANDRA MONICA MAZZARO

Per i contenuti analitici delle discipline si rimanda ai singoli programmi svolti dai docenti.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione comuni:

I docenti dell'Istituto si impegnano a rendere note le linee generali della loro programmazione e a indicare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione complessiva, per ogni disciplina, si baserà su un numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo etc.) corrette dagli insegnanti con criteri chiari affinché l'alunno acquisisca e migliori la propria capacità auto-valutativa. Alla luce della Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti delibera che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico, espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di verifiche a diversa tipologia coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate. La valutazione è un processo continuo volto a verificare l'apprendimento e a migliorare l'attività didattica con finalità formative e non solo sommative. La verifica costante rappresenta un momento formativo molto importante anche perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno, premessa indispensabile per un corretto apprendimento. Per quanto concerne la valutazione, si sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti, da 1 a 10. A tal proposito si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e voto in decimi.

Giudizio sintetico	Voto in decimi
Scarso	3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9
Eccellente	10

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento ha lo scopo di stimolare e promuovere il senso di responsabilità dei discenti verso la vita scolastica e verso il proprio percorso formativo. Il C.d.C. assegna, in sede di scrutinio, ad ogni singolo alunno il voto di comportamento espresso in decimi. In casi di gravi o reiterate negligenze nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. La valutazione del comportamento pari a **sei decimi** comporta, ai sensi dell'**Art. 22 comma 3 dell'O.M. 54/2026**, l'obbligo per il candidato di presentare e discutere, nell'ambito del colloquio, **un ulteriore elaborato critico** focalizzato su tematiche di educazione civica e cittadinanza attiva, volto a dar conto del processo di maturazione e responsabilità personale.

In presenza di un numero di assenze che si avvicina al limite massimo del 25%, secondo il **DPR 22/09, art. 14, comma 7** o in caso di fatti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il C.d.C., pur sanzionando episodi gravi di indisciplina, ha come obiettivo primario quello di incoraggiare atteggiamenti più responsabili e un attaccamento cosciente e sereno al progetto formativo dell'Istituto. Per tale ragione il C.d.C. può comunque determinare il voto di comportamento in modo difforme dai criteri indicati, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Requisiti di ammissione dei candidati interni

Nel D.M. n. 54 del 26 marzo 2026 vengono individuati gli studenti che possono sostenere l'esame in qualità di candidati interni. L'articolo 3, comma 1 della suddetta Ordinanza recita quanto segue: Nel D.M. n. 54

del 26 marzo 2026 vengono individuati gli studenti che possono sostenere l'esame in qualità di candidati interni. L'articolo 3, comma 1 della suddetta Ordinanza recita quanto segue:

" 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni:

a) *gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:*

   i. *frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;*
   ii. *partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;*
   iii. *svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;*
   iv. *votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;*

2. *In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art.37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali."*

Gli alunni, come previsto dal succitato articolo del D.M. n.54 del 26 marzo 2026, hanno sostenuto le prove INVALSI nelle seguenti date:

- 11 marzo 2025:
  prova di ITALIANO, dalle ore 09.00 (durata 120 minuti);
- 12 marzo 2025
  prova di INGLESE dalle ore 09.00 (durata 60 minuti listening più 90 minuti reading);
- 19 marzo 2025
  prova di MATEMATICA dalle ore 09.00 (durata 120 minuti);

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'articolo 11, comma 1 della D.M. n. 54 del 26 marzo 2026, in merito all'attribuzione dei crediti scolastici prevede quanto segue:

"1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs.

62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno."

Al fine dell'attribuzione concreta dei crediti, l'allegato A del D. Lgs 62/2017 riporta la tabella in cui si specificano i valori da attribuire in funzione della media dei voti, anno per anno, a ciascun candidato. Detta tabella è riportata di seguito:

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Al fine di assicurare omogeneità e coerenza nelle decisioni dei consigli di classe in merito all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha stabilito che, nell'ambito delle bande di oscillazione previste sia dalla tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Allegato A, di cui all'articolo 15, comma 2), il credito scolastico è attribuito, così come previsto dalla normativa vigente, tenendo in considerazione innanzitutto la media aritmetica dei voti e poi dei seguenti indicatori:

- Assiduità nella frequenza scolastica (l'indicatore viene attribuito nel caso di frequenza non inferiore al 90% dei giorni di lezione effettivamente svolti anche in modalità di didattica a distanza);
- Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative organizzate dalla scuola;
- Partecipazione attiva e proficua ad una delle attività extracurricolari inserite nel PTOF (con un monte ore complessivo non inferiore a 20) e che prevedono il rilascio di certificazione (quest'ultima sarà rilasciata solo agli alunni che avranno frequentato almeno l'80% del numero di ore complessivo delle attività);
- Eventuali crediti formativi debitamente certificati e riconosciuti dal Consiglio di Classe sulla base dei criteri di seguito specificati (nel caso in cui l'alunno presenti un numero di certificati pari o superiore a 2 l'indicatore verrà valutato due volte).

Considerato che le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi ≪sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale≫ il Collegio dei Docenti ha stabilito che saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei crediti formativi le seguenti certificazioni:

- Certificazioni attestanti competenze linguistiche rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (Miur);
- Certificati attestanti esperienze culturali (coerenti con l'indirizzo di studio e con un impegno orario di almeno 15 ore);
- Certificazioni attestanti lo svolgimento di attività sportiva agonistica (solo se rilasciate da società ed enti riconosciuti dal CONI);
- Certificati attestanti esperienze di volontariato (purché abbiano carattere continuativo e non episodico) e servizio di Protezione Civile;
- Certificazioni attestanti esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studio (purché indichino l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, secondo quanto previsto dal regolamento approvato con d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998);

- Certificazioni attestanti competenze informatiche.

Si chiarisce che nel caso dei certificati essi saranno riconosciuti solo se rispondono a standard di reale qualità (durata significativa; impegno sistematico, non episodico; coinvolgimento diretto dello studente). Tutte le certificazioni dovranno essere consegnate dagli alunni alla segreteria didattica. Non saranno prese in considerazione le certificazioni già presentate negli anni precedenti. In sede di scrutinio finale, per l'attribuzione del credito scolastico a ciascun alunno il Consiglio di Classe procederà nel modo seguente:

A. Per la prima fascia e la seconda fascia.
potrà essere assegnato il punteggio più alto di credito previsto dalla fascia se vengono attribuiti almeno 3 degli indicatori sopra indicati (uno degli indicatori deve essere necessariamente quello dell'assiduità), in caso contrario viene attribuito il punteggio minimo

B. Per la terza e la quarta fascia:
- se la media aritmetica dei voti è uguale o superiore a 6,5 o a 7,5 si attribuirà il punteggio più alto di credito delle rispettive fasce di appartenenza;
- se la media è inferiore al 6,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori per gli allievi scrutinati a giugno, e di almeno 4 indicatori per gli allievi scrutinati a settembre;
- se la media è inferiore al 7,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori.

C. Per la quinta fascia:
- se la media è inferiore a 8,4 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se vengono assegnati 3 indicatori;
- se la media è uguale o superiore a 8,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.

D. Per la sesta fascia.
- se la media è uguale o superiore a 9 ma minore di 9,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno 2 indicatori;
- se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia.

8.3 Griglie di valutazione simulazioni prova scritta di italiano

8.3.1 Griglie di valutazione prova di italiano scritto - INDICATORI GENERALI

Alunno/a: _____ **Classe:** ____ **Data:** _____ **Docente:** _____

Indicatore		**MAX**	**Punt. ass.**
Indicatori generali	**Descrittori**	**60**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. **Coerenza e coesione testuale**	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1 - 4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5 - 8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9 - 12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13 - 16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17 - 20	
Ricchezza e padronanza lessicale. **Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)**	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1 - 4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5 - 8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9 - 12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13 - 16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **Espressione di giudizi critici e valutazione personali**	Conoscenze gravemente carenti; idee banali; apporti critici e valutazioni personali assenti	1 - 4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali; apporti critici e valutazioni personali sporadici	5 - 8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate; presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9 - 12	
	Conoscenze documentate; idee personali; apporti critici e valutazioni personali motivati	13 - 16	
	Conoscenze approfondite; concetti di apprezzabile spessore; apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17 - 20	
	Totale	**60**	

8.3.2 Griglie di valutazione prova di italiano scritto - TIPOLOGIA A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1 - 3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 - 5	
	Adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna	6 - 8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9 - 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1 - 3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4 - 5	
	Comprensione del testo corretta	6 - 8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1 - 3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici	4 - 5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici	6 - 8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	9 - 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali	1 - 3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte	4 - 5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta	6 - 8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali pertinenti e personali	9 - 10	
	Totale	**40**	

Valutazione in 20mi. NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____ **Classe:** ____ **Data:** _____ **Docente:** _____

8.3.3 Griglie di valutazione prova di italiano scritto - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1 - 3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4 - 5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6 - 8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9 - 10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1 - 4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5 - 8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9 - 12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13 - 16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17 - 20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1 - 3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4 - 5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6 - 8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9 - 10	
	Totale	**40**	

Valutazione in 20mi. NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____ **Classe:** _____ **Data:** _____ **Docente:** _____

8.3.4 Griglie di valutazione prova di italiano scritto - TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1 - 3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4 - 5	
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6 - 8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9 - 10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1 - 4	
	Esposizione frammentaria	5 - 8	
	Esposizione logicamente ordinata	9 - 12	
	Esposizione logicamente strutturata	13 - 16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17 - 20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1 - 3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4 - 5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6 - 8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9 - 10	
	Totale	**40**	

Valutazione in 20mi. NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____ **Classe:** ____ **Data:** _____ **Docente:** _____

8.4 Griglie di valutazione simulazioni prova scritta di italiano BES/DSA

8.4.1 Griglie di valutazione prova di italiano scritto BES/DSA - INDICATORI GENERALI

Alunno/a: _____ **Classe:** ____ **Data:** _____ **Docente:** _____

Indicatori generali		**MAX**	**Punt. ass.**
Indicatori generali	**Descrittori**		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1 - 6	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	7 - 14	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	15 - 21	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	22 - 25	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	26 - 30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti; idee banali; apporti critici e valutazioni personali assenti	1 - 6	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali; apporti critici e valutazioni personali sporadici	7 - 14	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate; presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	15 - 21	
	Conoscenze documentate; idee personali; apporti critici e valutazioni personali motivati	22 - 25	
	Conoscenze approfondite; concetti di apprezzabile spessore; apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	26 - 30	
	Totale	**60**	

8.4.2 Griglie di valutazione prova di italiano scritto BES/DSA - TIPOLOGIA A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1 - 4	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	5 - 7	
	Adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna	8 - 9	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1 - 4	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	5 - 7	
	Comprensione del testo corretta	8 - 9	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1 - 4	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5 - 7	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8 - 9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali	1 - 4	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali	5 - 7	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali	8 - 9	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali pertinenti e personali	10	
	Totale	**40**	

Valutazione in 20mi. NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____ **Classe:** ____ **Data:** _____ **Docente:** _____

8.4.3 Griglie di valutazione prova di italiano scritto BES/DSA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1 - 4	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	5 - 7	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	8 - 9	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1 - 4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5 - 9	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	10 - 14	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	15 - 18	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	19 - 20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1 - 4	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	5 - 7	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	8 - 9	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	10	
	Totale	**40**	

Valutazione in 20mi. NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____ **Classe:** ____ **Data:** _____ **Docente:** _____

8.4.4 Griglie di valutazione prova di italiano scritto BES/DSA - TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1 - 4	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	5 - 7	
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	8 - 9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1 - 5	
	Esposizione frammentaria	6 - 8	
	Esposizione logicamente ordinata	9 - 13	
	Esposizione logicamente strutturata	14 - 17	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	18 - 20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1 - 4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	5 - 6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	7 - 8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9 - 10	
	Totale	**40**	

Valutazione in 20mi. NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____ **Classe:** ____ **Data:** _____ **Docente:** _____

8.5 Griglia di valutazione per la prova di indirizzo

- 8.5.1 Griglia di valutazione per la seconda prova

Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	1
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	3
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	4
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1
	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	2
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	3
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	1
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	2
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	3
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	1
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni	2
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	3
	Usa in modo consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	4
Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	1
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate	2
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	3
	Riesce a comunicare solo in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate	4
	Totale	

Alunno/a: _____ **Classe:** _____ **Data:** _____ **Docente:** _____

8.6 GRIGLIA COLLOQUIO ORALE (Allegato A D.M. n. 54)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ei metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le Conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
			Punteggio totale della prova	